

1° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT

LISTA AZIENDE CANDIDATE / LIST OF APPLYING COMPANIES

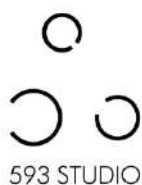
- 593 STUDIO Srl
- 3DRAP Srl
- ANTICA SPEZIERIA – Monastero Santa Maria della Neve e San Domenico
- APE SOCIAL WEAR
- UKUBU by Aquero
- ARREDDI SACRI MEMEO
- ARTESANOS DON BOSCO
- AVALGLASS
- ARREDI SACRI BERTONCELLO
- BISARO MOSAICI di Gianpietro Bisaro
- BRECCI GLASS di Antonella Brecci
- BYZANT ITALIA Srl
- CAPRICCI HOME
- CHARISTIA ŁUKASZ CIEŚLIK SPÓŁKA ZO.O.
- CUTTING BROTHERS
- DECORDEL di Mazzi Patrizia
- DOLFI
- EDIL DESIGN
- EFFE-ERRE di Parodi Riccardo & C. Snc
- ELLECI ARTE SACRA
- FILIP MORODER DOSS
- FRATELLI SCHIAVONE Sas di Riccardo Schiavone
- LA NOVA Sas di Busatto Susanna & C.

LISTA AZIENDE CANDIDATE / *LIST OF APPLYING COMPANIES*

- LORENFA Srl
- MAGGI CONTROLS Srl
- OFFICINA D'ARTE TORRE Srls
- OMNES GENTES
- PROGETTO ARTE POLI
- SANGUINETI ADDOBBI
- EDITRICE SHALOM Srl
- SILVER CANVAS S.r.o.
- SLABBINCK
- VIOLA AGOSTINO
- ZANATO & ZANATO Ltda
- ZYGZAK Krzysztof Abramowicz

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



593 STUDIO Srl

Stand E3 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Ex Cinema. Una nuova sala polifunzionale per la comunità di Fanzolo (TV)

Il progetto per l'ex Cinema nel complesso parrocchiale di Fanzolo (TV) nasce a seguito di un'ampia fase di discussione che ha coinvolto l'intera comunità locale intorno ad un importante punto di riferimento a livello territoriale. Il complesso rappresenta un'oasi unica e vitale per il tessuto sociale del territorio e per i fedeli, che qui trovano, oltre alle celebrazioni, importanti servizi rivolti alla comunità e al territorio.

L'edificio, databile intorno al 1500, è collocato in adiacenza dell'antica chiesa di Fanzolo, e veniva utilizzato come cinema/teatro parrocchiale; a seguito di diversi rimaneggiamenti nel corso degli anni, verteva ormai in stato di disuso.

Ponendosi in continuità con la storia del luogo e con la sua identità più profonda, e ragionando intorno ai temi del recupero, della riqualificazione e dell'accessibilità, il progetto ha lo scopo di portare nuovo valore per la comunità parrocchiale e per le parrocchie limitrofe, attraverso un intervento architettonico che mette a sistema il volume dell'ex Cinema con la rete di spazi e infrastrutture circostanti.

Il nuovo camminamento e l'accesso all'ex sala cinema, alla chiesa e alla canonica sono pensati come elementi di raccordo, realizzati con materiali che dialogano con il contesto storico e restituiscono continuità materica e percettiva. In questa logica si inseriscono anche il risanamento della facciata est della chiesa e la demolizione della recinzione della canonica verso il camminamento, gesto semplice ma significativo, che apre e riconnette, rendendo lo spazio più permeabile e accogliente.

Temi di grande interesse progettuale sono l'accessibilità e l'inclusione, intese non come mera prescrizione normativa ma come valori cardine del progetto. Percorsi continui e rampe integrate diventano elementi di raccordo tra gli spazi interni e quelli esterni, in un gesto che accompagna senza interrompere i flussi di accesso dei fedeli alla chiesa e all'ex Cinema.

Per garantire flessibilità d'uso, la sala polifunzionale viene trasformata in un unico grande salone, eliminando la zona del palco per restituire uno spazio unitario, aperto e versatile, che, all'occorrenza, può essere suddiviso mediante pareti mobili. Il riassetto della facciata est del fabbricato, con l'apertura di una nuova porta-finestra, permette l'accesso e l'uscita indipendente qualora il salone venga ripartito internamente; una rampa leggera, discreta ma essenziale, assicura l'accessibilità anche alle persone con disabilità.

La riqualificazione e il restauro del prospetto est si affiancano alla demolizione e ricostruzione del soppalco, realizzato con una struttura portante metallica. Il nuovo elemento, volutamente distaccato dalla parete, consente di preservare e valorizzare l'illuminazione naturale, mantenendo un equilibrio tra nuova costruzione e il rispetto dell'impianto originario.

Infine, il miglioramento del comfort interno passa attraverso la sostituzione degli infissi obsoleto e il ripensamento della stratificazione della copertura. L'eliminazione del controsoffitto libera la vista delle travi preesistenti, che vengono restaurate e riutilizzate, restituendo agli spazi una dimensione più autentica e luminosa, dove la materia racconta il tempo e la trasformazione diventa occasione di cura e di ascolto del luogo.

D E V O T I O
Awards

2° PREMIO INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA
DEL RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARD



ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT

DEVOTIO
Awards

2° PREMIO INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA
DEL RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARD



ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT

DEVOTIO *Awards*

2° PREMIO INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA
DEL RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARD



ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT





Think Space. Un padiglione sperimentale per gli Istituti Filippin

“Think Space” è un padiglione che nasce all’incrocio tra progetto, ricerca e pedagogia: un dispositivo spaziale che mostra come il design abbia un ruolo nell’educazione contemporanea, incidendo concretamente sui modelli educativi e sulla costruzione di comunità.

Il progetto è il risultato di un concorso internazionale promosso dagli Istituti Filippin, in collaborazione con IU International University in Germania e 593 STUDIO, e la partecipazione dell’Università IUAV di Venezia, e che nasce nell’ambito dei festeggiamenti del centesimo anniversario degli istituti scolastici di Pieve del Grappa. Con l’occasione, studenti e studentesse della rete universitaria tedesca hanno immaginato una nuova architettura da collocare nel parco del complesso scolastico, un micro-spazio (max 12 mq) dedicato alla riflessione sui temi urgenti della contemporaneità, tra cui l’antropocene, l’intelligenza artificiale, i diritti LGBTQIA++, la migrazione, la crisi climatica, l’uguaglianza, l’uso dei social network.

In qualità di vincitore del concorso, Think Space è oggi un padiglione abitabile di 9 mq, una scultura e oggetto relazionale che diventa parte integrante dell’ambiente educativo: non un elemento espositivo, ma un luogo da vivere, abitare, discutere. Un’esperienza immersiva che invita a fermarsi, salire, osservare, pensare.

“Think Space” interpreta la scala come immagine del pensiero in movimento: salire e scendere, cambiare prospettiva, confrontarsi con l’instabilità e la ricerca continua. Non solo, il progetto fa dell’intelligenza artificiale (IA) uno strumento e un tema di progetto: il percorso progettuale è stato arricchito dall’utilizzo di uno strumento di IA per la generazione di immagini, DALL·E, che ha permesso di abilitare un processo interattivo e di esplorazione di composizioni volumetriche e varianti spaziali; allo stesso tempo, il risultato compositivo è un immaginario formale, che diventa metafora dei processi di apprendimento e decostruzione messi in atto dai sistemi algoritmici nel loro funzionamento. Una metafora architettonica che diventa esperienza.

Nel contesto scolastico in cui si colloca, “Think Space” non è solo un padiglione, ma la prova che gli spazi educano, incidono sui comportamenti, e generano appartenenza. L’intero processo – dalla fase di concorso a quella di cantiere – ha trasformato il campus in un laboratorio internazionale, dove design, pedagogia e territorio dialogano.

Gli studenti della IU International University, con il supporto di partner locali legati a diversi ambiti professionali dell’architettura, hanno lavorato per costruire un’opera che è al tempo stesso simbolo e pratica: simbolo di un’educazione aperta al mondo, e pratica di un apprendimento fatto di mani, relazioni, ipotesi, errori, tentativi.

“Think Space” rappresenta un’esperienza di progetto dove il design non è solo forma o funzione: è metodo educativo, pratica riflessiva, strumento capace di attivare coscienza critica e di creare reti .





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



3DRAP Srl

Stand A5 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Progetto bassorilievo Maria Ausiliatrice

Il team di 3DRap ha avuto il privilegio di prendere parte a un progetto straordinario che ci ha portato fino a Scutari, in Albania, dove abbiamo collaborato con Anima Campania nella persona di Raffaele Del Giudice, scultore e 3D artist, per la realizzazione di un nuovo bassorilievo di Maria Ausiliatrice destinato alla facciata dell'Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice, gestito dalle Suore Salesiane di Don Bosco.

Da un mosaico pesante a una soluzione leggera e innovativa

In passato, la facciata dell'Istituto era adornata da un mosaico dedicato a Maria Ausiliatrice, realizzato con grande impegno dalle stesse suore salesiane. Tuttavia, con il tempo, il peso del mosaico e le intemperie hanno provocato il distacco di alcune parti, rendendo necessario un intervento di sostituzione.

La soluzione proposta da **3DRap**, basata sulla **stampa 3D**, ha rappresentato una vera svolta: un'opera **leggera, resistente e duratura**, capace di mantenere l'impatto visivo e simbolico dell'originale senza gravare sulla struttura in cemento della parete.

Dalla modellazione alla stampa 3D

Il progetto è partito con la modellazione tridimensionale curata da **Anima Campania**, che ha ricostruito digitalmente l'immagine del mosaico originale partendo da fotografie storiche.

Il modello 3D è stato poi rielaborato per adattarsi al processo di **stampa in grande formato**, mantenendo fedeltà artistica e proporzioni armoniche con la facciata dell'edificio.

Otto moduli per un'opera unica

Dopo varie riunioni di progettazione e coordinamento, si è deciso di suddividere il bassorilievo in **otto moduli** di circa **80 cm** ciascuno. Questa soluzione ha permesso di ottimizzare sia la fase di stampa sia quella di montaggio, garantendo al tempo stesso un risultato visivamente coerente e di grande effetto. I moduli sono stati assemblati tramite **profili metallici**, studiati per unire i pezzi e fungere da struttura di fissaggio alla parete attraverso **tasselli specifici** per applicazioni esterne.

Caratteristiche del processo replicabile in altri progetti

- L'aspetto artistico e il valore estetico dell'opera **non vengono in alcun modo compromessi**: la tecnologia digitale consente una definizione dei dettagli superiore, mantenendo intatta l'espressività dell'opera.
- **Perfettamente personalizzabile** in base al progetto: forme, stile, finiture e dettagli possono essere adattati alle esigenze artistiche, architettoniche e simboliche di ogni committenza.
- Possibilità di **realizzare installazioni in qualsiasi formato e dimensione**, anche monumentali, senza limiti strutturali tipici dei materiali tradizionali.
- **Peso estremamente ridotto** rispetto a pietra, metallo o cemento, con un rapporto resistenza/peso **non paragonabile ai materiali convenzionali**.
- Elevata **resistenza agli agenti atmosferici**, raggi UV, umidità e sbalzi termici, grazie a trattamenti protettivi specifici per applicazioni esterne.
- **Riduzione significativa dei costi** rispetto alle lavorazioni in metallo, marmo o mosaico tradizionale.
- **Facilità e velocità di installazione**: sistema modulare progettato per una posa in opera rapida, sicura e con minore necessità di strutture invasive.
- Processo produttivo **scalabile e replicabile**, ideale per interventi su facciate, luoghi di culto e contesti architettonici complessi.



Un bassorilievo in 3D per le salesiane il team di Mercogliano vola in Albania

IL PROGETTO

Sabina Lancio

Una missione di cuore e tecnologia oltre i confini nazionali. 3DRap ha ricostruito il bassorilievo di Maria Ausiliatrice in Albania. Dopo quello di San Guglielmo, esposto all'interno del museo digitale nell'Abbazia del Goleto a Sant'Angelo dei Lombardi, il team di ingegneri ha preso parte ad un progetto straordinario che ha portato l'azienda irpina, specializzata in stampa 3D e prototipazione digitale, a Scutari in Albania. In collaborazione con Anima Campania e Ansmi, 3DRap ha realizzato il bassorilievo destinato alla facciata dell'Isti-

tuto "Figlie di Maria Ausiliatrice", gestito dalle Suore Salesiane di Don Bosco. Da un mosaico pesante a una soluzione leggera e innovativa in acido polilattico. «In passato, la facciata dell'Istituto era adornata da un mosaico realizzato con grande impegno dalle stesse suore salesiane. Con il tempo però il peso del mosaico e le intemperie hanno provocato il distacco di alcune parti, rendendo necessario un intervento di sostituzione», spiega Beniamino Izzo, Ceo di 3DRap. La soluzione proposta, basata chiaramente sulla stampa 3D, ha rappresentato, così, una vera svolta. «Abbiamo creato - aggiunge - un'opera leggera, resistente e duratura, capace di mantenere l'impatto visivo e simbolico dell'originale sen-



za gravare sulla struttura in cemento della parete». L'azienda irpina, partita con un piccolo laboratorio nel cuore del centro storico di Mercogliano, circa dieci anni fa, oggi ingranditasi sia nel

comparto macchine sia nel successo che l'ha portata alla ribalta a livello internazionale nel settore della stampa 3D, in particolare nel simracing, non è nuova però nel mondo dell'arte. Ha donato,

infatti, nuova vita non solo al bassorilievo di San Guglielmo, la cui statua originale era stata trafugata nel post terremoto. Ma anche alla statua della Madonna della Neve della parrocchia di Sala di Serino. E ancor prima, al gruppo marmoreo raffigurante Mitra che uccide il toro, con una riproduzione fedele in scala del reperto rinvenuto nel 1938 ad Ostia. «Anche questo progetto è partito con la modellazione tridimensionale curata dai ragazzi di Anima Campania, che hanno ricostruito digitalmente l'immagine del mosaico originale partendo da fotografie storiche - spiega Izzo -. Il modello 3D è stato poi rielaborato per adattarsi al processo di stampa in grande formato, mantenendo fedeltà artistica e proporzioni armoniche con la facciata dell'edificio». Otto moduli, per un'opera unica, frutto di un lungo progettazione e coordinamento. «Si è deciso di suddividere il bassorilievo in 8 moduli di circa 80 centimetri l'uno - spiega uno

degli ingegneri meccanici di 3DRap -. Questa soluzione ha permesso di ottimizzare sia la fase di stampa che quella di montaggio, garantendo al tempo stesso un risultato visivamente coerente e di grande effetto. I moduli sono stati assemblati tramite profili metallici, studiati per unire i pezzi e fungere da struttura di fissaggio alla parete attraverso tasselli specifici per applicazioni esterne». Una storia, firmata 3DRap, che ancora una volta unisce arte e nuove tecnologie. Passato e presente. «Portare a termine questo progetto è stata un'emozione enorme - afferma Izzo, volato in Albania con Domenico Orsi, uno degli altri soci fondatori di 3DRap, in occasione dell'inaugurazione -. Vedere un'opera rinascere grazie alla tecnologia e sapere che resterà a lungo come simbolo per una comunità, dà un senso profondo al nostro lavoro. Dimostra che dietro ogni processo ci sono sempre delle persone».

© 3DRAP/3DINNOVATION





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ANTICA SPEZIERIA

Monastero Santa Maria della Neve e San Domenico
Stand E70 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Unguenti e oli della Bibbia

I nostri unguenti e oli della Bibbia nascono dal desiderio di unire la spiritualità, di cui è fortemente impregnata la nostra vita, al profumo, che è semplicemente bellezza, un qualcosa in più che aggiunge armonia alla vita.

Nell'antichità le prime forme di profumo si trovavano negli unguenti, costituiti da oli e cere, arricchiti da oli essenziali, resine, erbe e spezie. Erano una forma efficace per rilasciare il profumo in maniera prolungata sulla pelle, avevano proprietà benefiche per la salute e il benessere psicofisico della persona, facevano parte di rituali religiosi o cerimoniali.

Nei nostri unguenti sono contenuti la cera d'api, conosciuta per le sue proprietà idratanti, protettive, antinfiammatorie e rigenerative sulla pelle; l'olio di mandorle dolci, dalle proprietà idratanti, lenitive e nutrienti; la vitamina E, antiossidante, idratante e antinvecchiamento. Studiare e riproporre gli unguenti oggi ci permette di immergerci nella tradizione per riportare alla luce ciò che può immergerci nella bellezza che è riflesso della Bellezza del Creatore

"Come incenso spandete un buon profumo, fate fiorire fiori come il giglio, spargete profumo e intonate un canto di lode; Benedite il Signore per tutte le opere sue" (Siracide 39,14)



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



APE SOCIAL WEAR

Stand A3 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Brand di moda etica

APE SOCIAL WEAR è un **brand di moda etica** che nasce dal desiderio di **coniugare fede, sostenibilità e responsabilità sociale**, trasformando l'abbigliamento in uno strumento di testimonianza quotidiana e di valore condiviso. Il progetto propone **magliette, felpe e accessori con frasi originali** ispirate ai valori cristiani, pensate per parlare al presente con un linguaggio semplice, autentico e accessibile.

La dimensione di ARTE & ARTIGIANATO si esprime nel valore umano e creativo del progetto. La **produzione** è affidata a **cooperative sociali** che coinvolgono ragazzi con disabilità, rendendo ogni capo il risultato di un lavoro artigianale che mette al centro la dignità della persona, l'**inclusione** e la cura del dettaglio. Anche il punto vendita del brand è uno spazio di **accoglienza e integrazione**, dove la fragilità diventa risorsa e bellezza.

APE SOCIAL WEAR si distingue come un'esperienza che unisce unicità, creatività e artigianalità a un forte messaggio spirituale e sociale. La partecipazione a DEVOTIO Awards nasce dal desiderio di condividere un modello di impresa che dimostra come sia possibile generare valore nel settore del religioso attraverso scelte etiche, sostenibili e profondamente umane, capaci di lasciare un segno concreto nella comunità.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



UKUBU®
Giocelli del Ricordo

UKUBU by Aquero

Stand I6-L5 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Addobbi tessili

Il sostrato di pietà popolare che permea nel profondo la terra di Sicilia ha condotto negli ultimi anni la nostra azienda ad affinare la propria sensibilità creativa verso tali espressioni di fede definite da S. Giovanni Paolo II «vero tesoro del popolo di Dio»: è da questi presupposti che nascono i nostri addobbi tessili destinati a ornare finestre, balconi, nonché campanili e facciate di chiese, in occasione di festività religiose, ma anche a impreziosire le architetture urbane per cortei storici e/o manifestazioni di vario genere. Tali prodotti, realizzati con moderne tecniche di stampa su tessuto, sono personalizzati con immagini e/o simboli attinenti al contesto a cui sono destinati, sono ornati con ricche decorazioni grafiche e impreziositi con finiture di frange, galloni e passamanerie. Il processo di produzione prende quindi forma da un attento ascolto di proposte ed esigenze dei committenti e si declina in diverse fasi successive: studio, progettazione grafica, stampa, finitura sartoriale.

Sulla scorta di quanto sopra esposto è facile intuire come **il progetto che qui presentiamo** sia il **risultato di uno stretto connubio tra un accurato studio** – propedeutico e funzionale alla progettazione del design – **del contesto religioso, storico e monumentale** relativo alla collocazione del prodotto finito, di un attento lavoro di elaborazione e creazione grafica dei predetti contenuti, di un'attenta opera di produzione e finitura realizzate secondo un *modus operandi* squisitamente artigianale.

Nello specifico, il prodotto candidato al concorso si presenta come un ornamento tessile, creato sulla scorta di quanto sopra detto, configurato ad arco; caratterizzato da una cortina superiore (spessa 160 cm) e da due cadute laterali, rispettivamente, larghe 120 cm e alte 550 cm; decorato con ornamentazioni fitomorfe, rappresentazioni di angeli e simboli realizzati a stampa sia sul fronte che sul retro delle medesime porzioni di tessuto; perimetralmente rifinito con passamaneria e frangia (quest'ultima nelle parti inferiori della cortina e delle cadute); provvisto, nella parte superiore, di corda con moschettoni per un agevole fissaggio sulle strutture di sostegno. Le immagini che illustrano il progetto, allegate alla presente, si riferiscono a una sua concreta contestualizzazione nell'ambito dell'arrivo a Belpasso, cittadina in provincia di Catania, delle spoglie di s. Lucia V. e M. È dunque sulla base di questo evento che tali addobbi sono stati personalizzati, non solo nelle proporzioni – definite dalla sede stradale a cui erano destinati – ma anche nella simbologia, che si riferisce alla martire siracusana.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



UKUBU®
Gravetti del Ricordo

UKUBU by Aquero

Stand I6-L5 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Progetto: Testimoni nella Luce

«Intendo scultura, quella che si fa per forza di levare»: l'espressione con cui Michelangelo Buonarroti affermava la sua concezione della scultura ben si presta a rendere intellegibile la tecnica mediante la quale realizziamo i nostri cristalli incisi in tre D. Immagini, loghi, simboli, elementi di testo si configurano come vere e proprie sculture create, mediante sottrazione di materia, all'interno di una **variegata molteplicità di forme vitree: il raggio laser** del macchinario di produzione incide o meglio, per dirla con il celebre artista fiorentino, **libera la forma**, strutturata da un software di progettazione grafica in tre, bruciando e dunque eliminando l'eccesso di materia.

La luce, fondamento della tecnologia laser, rappresenta un tema che percorre la Sacra Scrittura dall'Antico al Nuovo Testamento. Un ruolo di primario rilievo è assegnato al simbolismo della luce nella liturgia ma anche negli esercizi di pietà popolare. La stessa architettura sacra cristiana, sin dai suoi albori, ha considerato la luce un elemento strutturale e non semplicemente di corredo: basti pensare all'orientamento di molti antichi edifici di culto *ad orientem*; al ruolo fondante che essa assume nelle grandi cattedrali gotiche; ai suggestivi effetti scenografici che essa crea nelle chiese barocche; all'importanza della moderna illuminotecnica nell'esaltare e valorizzare gli spazi del sacro.

È su tali presupposti, e in particolar modo su quanto leggiamo in Matteo 5, 14-16, che si colloca e sviluppa il progetto **Testimoni nella Luce, una rappresentazione, incisa nel nostro cristallo, della «luce vera, quella che illumina ogni uomo»** e di quanti hanno reso «testimonianza alla luce», i santi. In quest'ottica dunque la luce è non solo strumento, principio creativo, elemento funzionale a una opportuna ed esteticamente gradevole presentazione del prodotto, ma assurge a tema ontologicamente fondante dello stesso: se infatti essa, attraverso il raggio laser, costituisce scalpello che plasma la materia vitrea e, mediante il sistema di illuminazione led integrato, valorizza ed esalta l'immagine incisa, al contempo diviene espressione materiale, concreta e tangibile, di colui che «è luce» e di coloro che hanno vissuto alla sua sequela.

Nello specifico, il progetto che qui presentiamo, è rappresentato da due opere:

- **la Via Crucis**, della quale alleghiamo un esempio relativo alla nona stazione, che riproduce le quattordici stazioni della via del calvario, tridimensionalmente incise in una forma di cristallo misurante 25 x 30 x 3 cm, inquadrata in una semplice cornice lignea, che incorpora anche il sistema di illuminazione, sormontata da una croce;
- **S. Agata V. e M.**, una raffigurazione del busto reliquiario della martire catanese custodito nella città etnea, realizzata con la predetta tecnica in un cristallo dalle ragguardevoli dimensioni di 31 x 50 x 10 cm, incorporato in una base di legno dipinto, con sistema di illuminazione integrato.

La scelta di questi soggetti, come paradigmi di quanto qui intendiamo presentare, non è casuale: la Via Crucis, al di là del pio esercizio che rappresenta, costituisce quel percorso di sofferenza e prova che ha condotto Cristo ad abbracciare la croce per portare agli uomini la luce della risurrezione e della vita; S. Agata, martire del III sec, patrona della città di Catania, nel cui territorio la nostra azienda trova collocazione, incarna in pieno, nella vicenda della sua vita e del suo martirio, lo spirito chi rende testimonianza alla Luce.

Testimoni nella Luce rappresenta, quindi, un progetto nel quale il cristallo inciso in tre d, opportunamente corredato da un supporto di altra materia, valorizzato al massimo della sua espressione dalla una fonte luminosa a esso integrata, si distingue come emblematico archetipo di uno stile e design contemporanei, prodotto certamente innovativo e funzionale anche nel contesto dell'architettura sacra, oltre che nell'ambito dell'oggettistica religiosa. Al contempo, esso si configura come manifestazione di un lavoro squisitamente artigianale che contempera la singolarità della materia prima e della peculiare tecnica di realizzazione con una pluralità di combinazioni creative che rende ogni singolo pezzo prodotto un'autentica opera d'arte.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ARREDI SACRI MEMEO

Stand D37-D39 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Calice abbinato ai colori liturgici

La novità che presentiamo a Devotio 2026 è un **set calice-pisside coordinabile ai colori della liturgia**. Abbiamo progettato **un calice la cui colonna centrale può essere sostituita facilmente** e direttamente dal sacerdote, consentendo di abbinarlo ai paramenti liturgici.

Il calice è facilmente smontabile, senza l'uso di alcun attrezzo, e viene fornito con le tre colonne intercambiabili rivestite in ecopelle intrecciata, disponibili nei colori rosso, viola, verde e avorio.

La pisside viene fornita con una colonna neutra color argento; su richiesta del cliente, è possibile sostituirla con le colonne negli altri colori disponibili. La pisside riprende la stessa base decorativa, con colonna in ecopelle argentata e coppa in ottone dorato.

Il calice non si distingue solo per l'originalità cromatica, ma anche per il forte valore simbolico: la base realizzata in rame con la tecnica dell'elettroformatura, rievoca infatti i tre momenti fondamentali della vita di Cristo — Annunciazione, Natività e Passione.

L'uso sistematico dei colori bianco-verde-viola-rosso è radicato nella secolare tradizione della Chiesa ed è stato regolamentato dalle istruzioni liturgiche. Lo scopo dell'uso dei colori è sottolineare il carattere dei singoli periodi e giorni dell'anno ecclesiastico, nonché rendere l'essenza della liturgia e dei misteri della fede celebrati. Questi colori non sono casuali, ma la loro simbologia trae spesso ispirazione dalla Sacra Scrittura, dalla tradizione apostolica e dai significati attribuiti ai colori nella cultura e nella storia.

Perché non riportare il colore liturgico anche sui vasi sacri in modo da creare una visione complessiva uniforme ai paramenti della chiesa in modo da far cogliere al fedele la pienezza della celebrazione? Questa è stata l'idea che ci ha fatto progettare questo modello. In collaborazione con la Eurointrecci, ditta artigiana toscana con esperienza trentennale nella pelletteria, abbiamo pensato a una soluzione anche green, utilizzando eco-pelle.

La coppa del calice è in ottone dorato con trasparente protettivo esterno, dimensioni calice: coppa diametro 10 cm / altezza 23 cm.

La pisside ha una coppa con diametro 12 cm e altezza totale 26 cm.

Presentando questa novità in una fiera come Devotio che ha un eco internazionale e molti visitatori, ci auspichiamo di far conoscere il nostro prodotto a un vasto pubblico che possa apprezzare e comprendere il nostro obiettivo di portare novità artigianali nel nostro settore.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ARTESANOS DON BOSCO

Stand E16-E18 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



FONTE BATTESIMALE - CHIESA DELLO SPIRITO SANTO, Deserto del Nevada, Usa

La Chiesa è dedicata allo SPIRITO SANTO. Quale grande tema importante è lo Spirito Santo che ispira la progettazione di un Fonte Battesimale:

- Lo Spirito Santo è il soffio di Dio
- "Lo Spirito Santo è l'architetto di Dio" (Proverbi 8, 30)
- "Lo Spirito Santo è un vapore della potenza di Dio" (Sapienza 7, 25)

Tutte le opere d'arte che abbiamo progettato per questa chiesa sono legate ai **temi principali**:

- **Spirito Santo**
- **Deserto**

Cielo e Terra... In principio Dio creò i cieli e la terra. (Genesi 1, 1) Ora la terra era informe e vuota (Genesi 1, 2). Il deserto è così legato allo Spirito Santo fin dall'inizio.

Lo Spirito Santo è VENTO, ALI, ARIA, ACQUA e LUCE, FUOCO. Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!", e la luce fu. (Genesi 1, 2-3);

Il tema è astratto, così difficile ma allo stesso tempo affascinante... colori, materiali, forme e luce.

LA FONTE BATTESIMALE

Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque (Genesi 1:2).

L'ambiente dello Spirito è il cielo e l'acqua. L'aria del cielo che alimenta il fuoco dello Spirito di Dio, il respiro di Dio, e l'acqua che disseta le aride terre desertiche.

Tutto qui, nel Fonte, parla di acqua e cielo. Sia la *texture* della pietra che le tessere di vetro si fondono in tonalità di blu e azzurro.

Il fonte battesimale principale, rotondo, è destinato al battesimo degli adulti per immersione. Il catecumeno entra dal lato rivolto verso la porta principale, scendendo quattro gradini. Dopo essere stato battezzato, esce dal lato opposto, verso l'altare. Questo cammino verso la fede cristiana si snoda su otto gradini, una reinterpretazione del classico ottagono dei battisteri. Il numero otto, infatti, ha un duplice significato: nell'antica liturgia, simboleggiava i sette giorni della Creazione e l'ottavo giorno della Resurrezione di Gesù. Un ulteriore significato è legato all'unione tra il quadrato, la finitezza umana terrena, e la sfera, la divina "infinità celeste".

Ai lati del fonte battesimale si trovano due vasche più piccole per il battesimo dei bambini, che fungono anche da acquasantiere. All'interno della vasca ellittica principale è raffigurata la Colomba dello Spirito Santo... "Quando Gesù fu battezzato, uscì dall'acqua. In quell'istante si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una COLOMBA e venire sopra di lui" (Matteo 3:16).

La parte bianca testurizzata è in pietra calcarea di Botticino, e l'intera parte blu all'interno del Fonte Battesimale e all'esterno del pavimento è realizzata in piastrelle di vetro fusione. Dal cielo all'acqua, dentro e fuori la vasca circolare, l'acqua è come un vortice: ... Attirerò tutti a me (Giovanni 12:32).

Il Fonte Battesimale è realizzato in otto blocchi dal peso di varie tonnellate scolpiti interamente a mano. È una scultura!

Questo è un punto molto importante per noi, perché è strettamente legato al significato principale di tutto il progetto: lo Spirito Santo che dà forma... lo Spirito Santo che fluisce attraverso l'artista per creare qualcosa che sarà eterno.

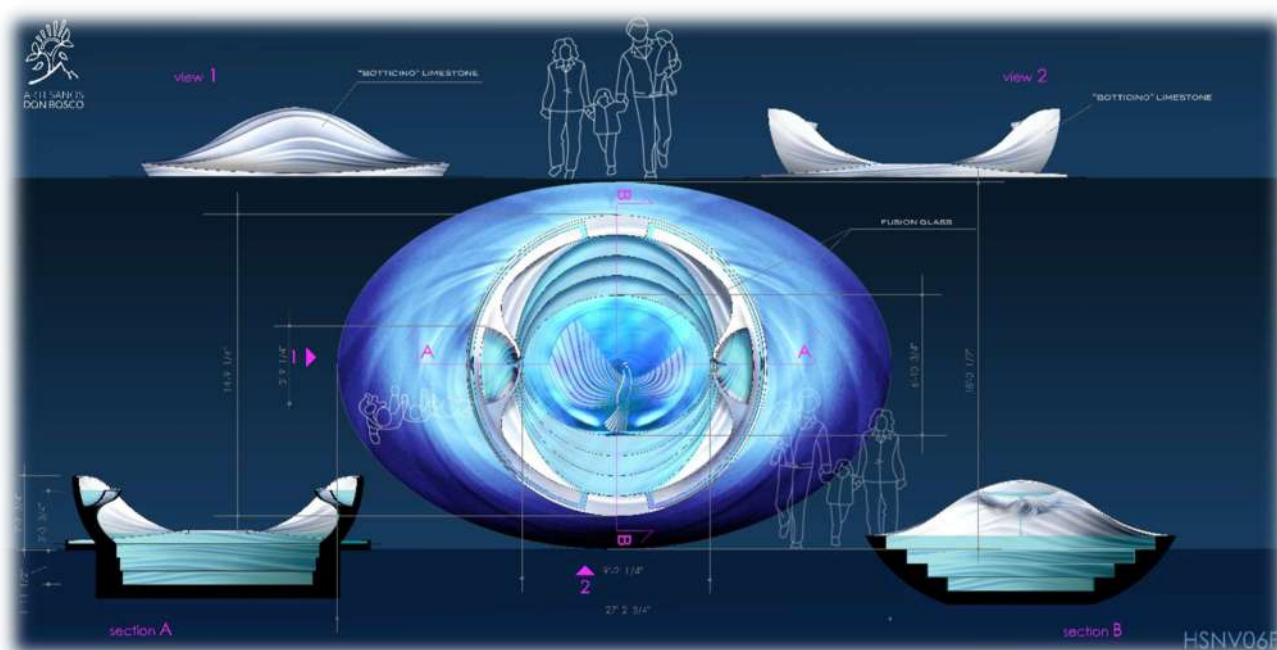


God descending like a DOVE and alighting on him" (Matthew 3:16).

The textured white part is "Botticino" limestone, and the entire blue part inside the Baptismal Font and on the outside of the floor is made of fused glass tiles... From the sky to the water inside and outside the circular basin, the water is like a vortex: ... I will draw all people to myself (John 12:32).

The Baptismal Font is made of eight blocks weighing several tons, carved entirely by hand. It's a sculpture!

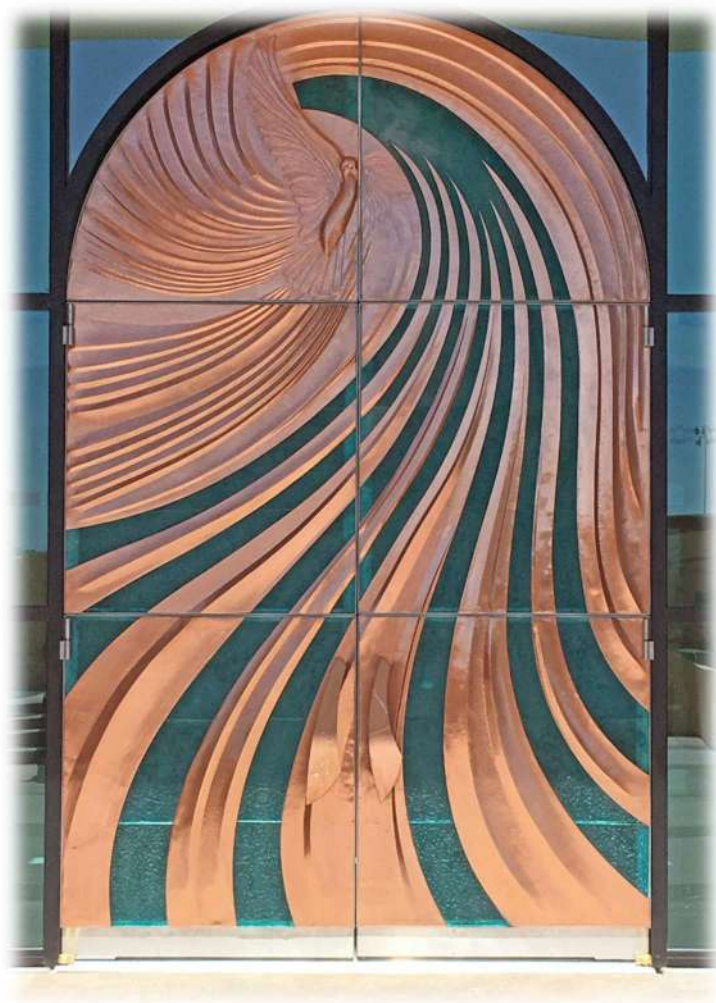
This is a very important point for us, because it is closely linked to the core meaning of the entire project: the Holy Spirit who gives form... the Holy Spirit who flows through the artist to create something eternal.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ARTESANOS DON BOSCO

Stand E16-E18 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



PORTONE - CHIESA DELLO SPIRITO SANTO, Deserto del Nevada, Usa

La Chiesa è dedicata allo SPIRITO SANTO. Quale grande tema importante è lo Spirito Santo che ispira la progettazione di un portone:

- Lo Spirito Santo è il soffio di Dio
- "Lo Spirito Santo è l'architetto di Dio" (Proverbi 8, 30)
- "Lo Spirito Santo è un vapore della potenza di Dio" (Sapienza 7, 25)

Tutte le opere d'arte che abbiamo progettato per questa chiesa sono legate ai **temi principali**:

- **Spirito Santo**
- **Deserto**

Cielo e Terra... In principio Dio creò i cieli e la terra. (Genesi 1, 1) Ora la terra era informe e vuota (Genesi 1, 2). Il deserto è così legato allo Spirito Santo fin dall'inizio.

Lo Spirito Santo è VENTO, ALI, ARIA, ACQUA e LUCE, FUOCO. Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: "Sia la luce!", e la luce fu. (Genesi 1, 2-3);

Il tema è astratto, così difficile ma allo stesso tempo affascinante... colori, materiali, forme e luce.

IL PORTONE

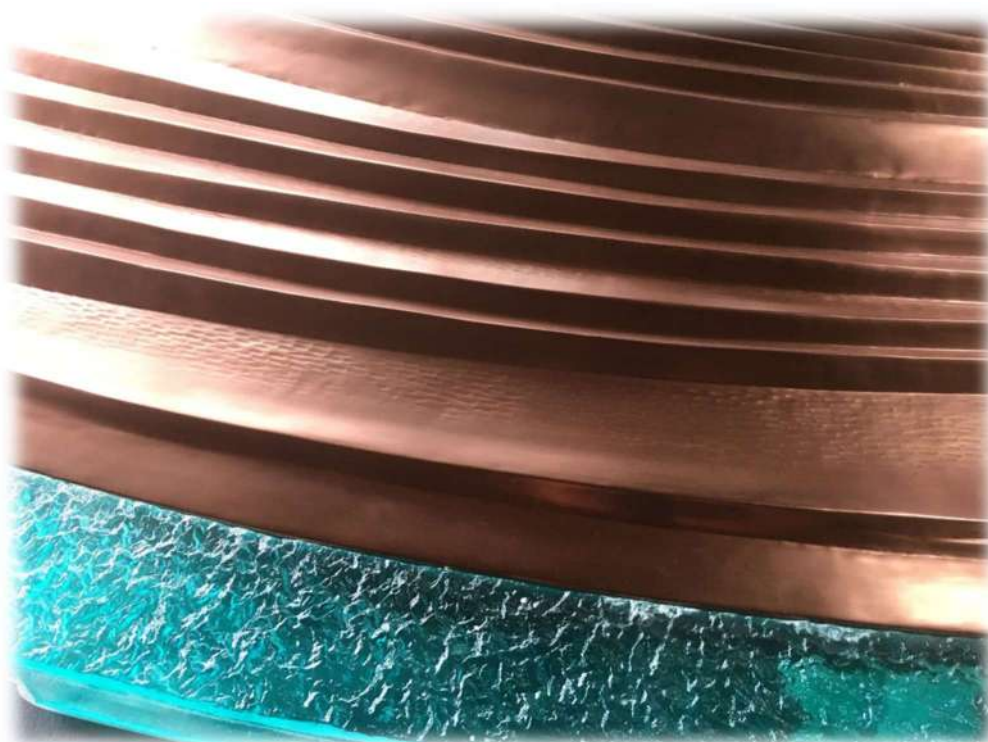
Il portone principale rappresenta i SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO e legato al colore del deserto, il rame rosso ricorda il colore ossidato delle rocce circostanti del deserto del Nevada. La texture è direttamente correlata a tutti gli altri arredi liturgici progettati per la stessa chiesa... Fonte battesimale, altare... tabernacolo...

Sono le ALI della colomba dello Spirito Santo, direttamente collegate al battesimo, la "porta", che ci introduce nella comunità cristiana. In quel momento il cielo si aprì e vide lo Spirito di Dio discendere come una COLOMBA. (Matteo 3, 16)

Da dove si dipartono i sette doni dello Spirito Santo come raggi di luce blu.

La porta è in rame sbalzato e pasta di vetro (fusione) per i raggi blu. Quindi dall'interno si vede la luce che filtra attraverso il vetro. Maniglie in pietra: rosso "Huancayo" peruviano.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



AVALGLASS

Stand G54 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Serie Via Crucis – Stazione VI: Veronica asciuga il volto di Gesù – Vetrata Artistica Tridimensionale Retroilluminata

Quest'opera fa parte di una serie autoriale composta da 14 vetrate Via Crucis, create come una reinterpretazione contemporanea del cammino della Passione attraverso vetro, luce e una composizione spaziale multilivello. L'intera serie è stata presentata alla mostra internazionale di Łódź, dove ha ricevuto un riconoscimento professionale per l'eccellenza artistica e l'approccio innovativo all'arte vetraria.

L'opera è realizzata interamente a mano con la tecnica della vetrata artistica tridimensionale. A differenza delle vetrate tradizionali, la composizione utilizza più livelli che creano profondità, volume e una percezione immersiva della scena. La luce che attraversa il vetro dà vita ai personaggi e agli elementi architettonici, rivelando sfumature cromatiche e un dialogo dinamico tra luce e ombra.

La retroilluminazione morbida amplifica l'effetto visivo trasformando la vetrata in un quadro luminoso: le tonalità e le texture del vetro si rivelano in funzione dell'intensità luminosa, creando un'impressione di bagliore interno e accentuando l'espressività dell'episodio.

L'opera è stata realizzata dall'artista vetraria Anna Avgul, il cui oltre ventennale percorso professionale si riflette nella precisione della linea, nella delicatezza dei dettagli e nella padronanza delle tecniche tradizionali europee. Il processo comprende taglio e pittura manuale del vetro, saldatura e costruzione della composizione multilivello. Ogni dettaglio è eseguito a mano, rendendo l'opera unica nel suo genere.

Questa vetrata unisce simbolismo spirituale, visione artistica e grande maestria artigianale, offrendo una lettura contemporanea dell'arte sacra e della tradizione vetraria.





TABERNACOLO A TENDA CON STATUA DI CRISTO IN LEGNO

Tabernacolo a tenda con struttura esagonale finemente inciso e cesellato a mano.

L'altezza, compresa la statua del Cristo Risorto in legno, è di 1 metro mentre il diametro dei due cerchi è di 68 cm.

Nei pannelli laterali sono rappresentati l'uva, le spighe, il pane, i pesci e il simbolo formato dalle lettere greche X (Chi) e P (Rho) sovrapposte. In particolare, il simbolo dell'uva è legato al vino che, nella celebrazione eucaristica, diventa il sangue di Cristo ricordando il sacrificio di Gesù e la salvezza donata all'umanità. Le spighe invece, che una volta raccolte diventano pane, rimandano anch'esse al mistero eucaristico: nella celebrazione il pane diventa il corpo di Cristo segno del suo dono per la salvezza dell'umanità e nutrimento per la vita dei credenti. Il pane e i pesci fanno riferimento al famoso episodio evangelico della moltiplicazione dei pani e dei pesci e sono segno di compassione di Gesù che si prende cura degli uomini.

Infine il simbolo con X (Chi) e P (Rho) sovrapposte che si pronuncia Chi-rò è l'anagramma del nome di Cristo chiamato anche Cristogramma e simboleggia la sua presenza. La facciata anteriore del tabernacolo si apre con due portine raffiguranti l'ultima cena. La stanza è anch'essa cesellata a mano mentre le figure sono in fusione.

All'interno troviamo l'ostensorio per le adorazioni cesellato a mano. La cassa interna è esagonale e ha una profondità di 36 cm.

La forma a tenda del tetto non è casuale: essendo una struttura mobile, richiama che la vita cristiana è un pellegrinaggio e che Dio accompagna l'umanità in ogni tappa del cammino. Questa vicinanza si manifesta con Cristo che "pianta la sua tenda tra noi" (Gv 1,14). Inoltre ci ricorda che la condizione umana è temporanea, in attesa della pienezza definitiva.

Si alternano parti lucide e parti sabbiate per creare un armonioso contrasto alla vista.

La maggior parte del tabernacolo è placcato oro 24 karati a spessore ma alcuni elementi sono argentati al 1000/1000.

I materiali utilizzati sono rame e ottone.

La realizzazione di questo articolo richiede all'incirca 300 ore di lavoro.

Questo tabernacolo è stato realizzato per la prima volta attorno al 1990; da allora ne abbiamo prodotti una quindicina che oggi si trovano in varie parti del mondo come ad esempio in Italia, in Thailandia, in Nigeria e in Kenya.

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

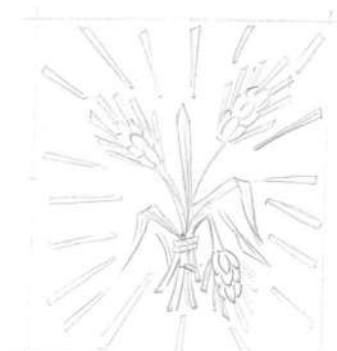
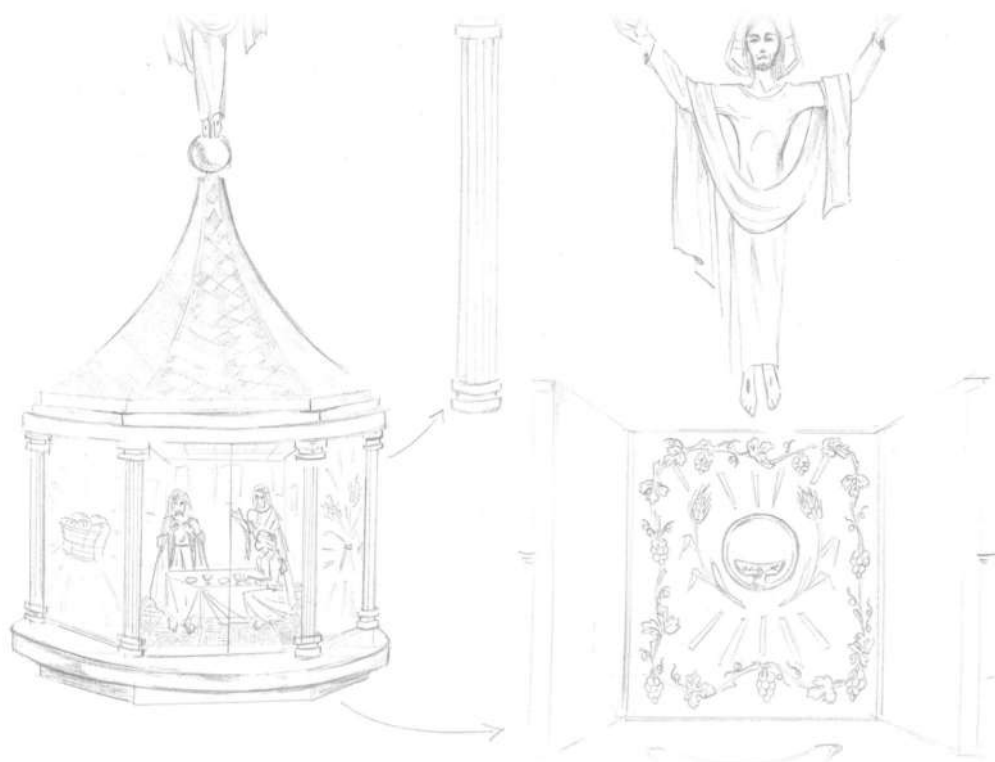
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ARREDI SACRI BERTONCELLO

Stand B28-C29 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Bisaro Mosaici

BISARO MOSAICI di Gianpietro Bisaro

Stand B62 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Madonna della Tenerezza – Mosaico

Madonna della Tenerezza è un **mosaico artistico realizzato interamente a mano in smalti veneziani di Murano e Venezia** (realizzati appositamente per il mosaico artistico), secondo i canoni della tradizione musiva legata all'iconografia bizantina.

L'opera nasce a partire dal riferimento a un'icona tradizionale della Madonna della Tenerezza (Eleousa), utilizzata come modello iconografico. Nel rispetto di un linguaggio che, per sua natura, si fonda sulla ripetizione dei canoni e sulla continuità formale, l'immagine è stata tradotta nel linguaggio del mosaico attraverso un lavoro artigianale attento alla materia, alla luce e al ritmo delle tessere.

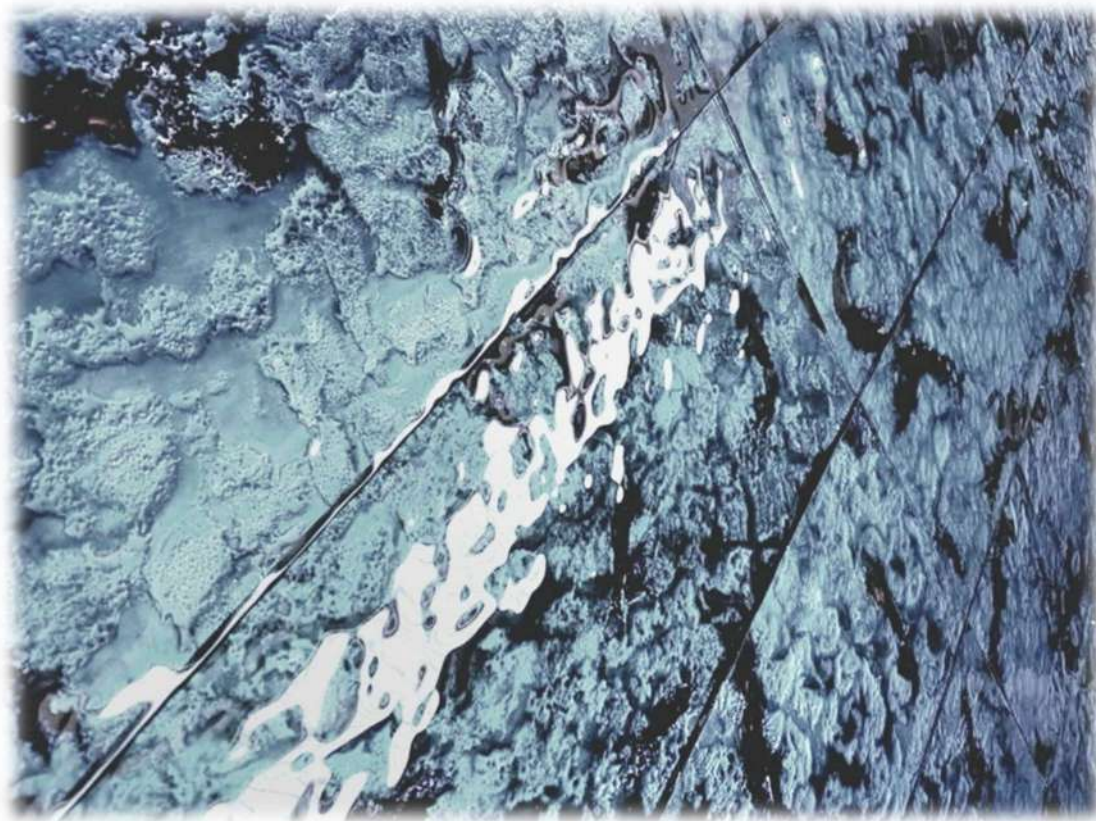
La composizione mantiene l'impianto simbolico e teologico dell'iconografia originaria, ponendo al centro il rapporto intimo e affettuoso tra la Vergine e il Bambino, espresso attraverso il contatto dei volti, lo scambio degli sguardi e la gestualità raccolta. Lo sfondo aureo definisce uno spazio atemporale e spirituale, tipico della tradizione iconica bizantina.

Ogni tessera è stata tagliata e posata singolarmente, seguendo linee di andamento studiate per valorizzare i volumi, la vibrazione luminosa e la profondità espressiva dell'immagine. La scelta degli smalti veneziani garantisce solidità, durata nel tempo e una resa cromatica capace di dialogare con la luce naturale e artificiale.

Il mosaico si propone come opera destinata a contesti liturgici, devozionali e di raccoglimento, in cui arte, artigianato e spiritualità si incontrano in una forma fedele alla tradizione e viva nella sua realizzazione materica.

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



BRECCI
handmade luxury glass

BRECCI GLASS di Antonella Brecci

Stand E6 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Collezione PRIVILEGE

La Brecci Glass è lieta di presentare una sua esclusiva produzione artistica: la **collezione PRIVILEGE**.

Si tratta di una **produzione interamente dipinta a mano secondo la migliore tradizione artistica ed artigiana italiana** realizzata su lastre di vetro monolitico utilizzabili come rivestimenti di arredi sacri e non, oltre che come elementi decorativi parietali.

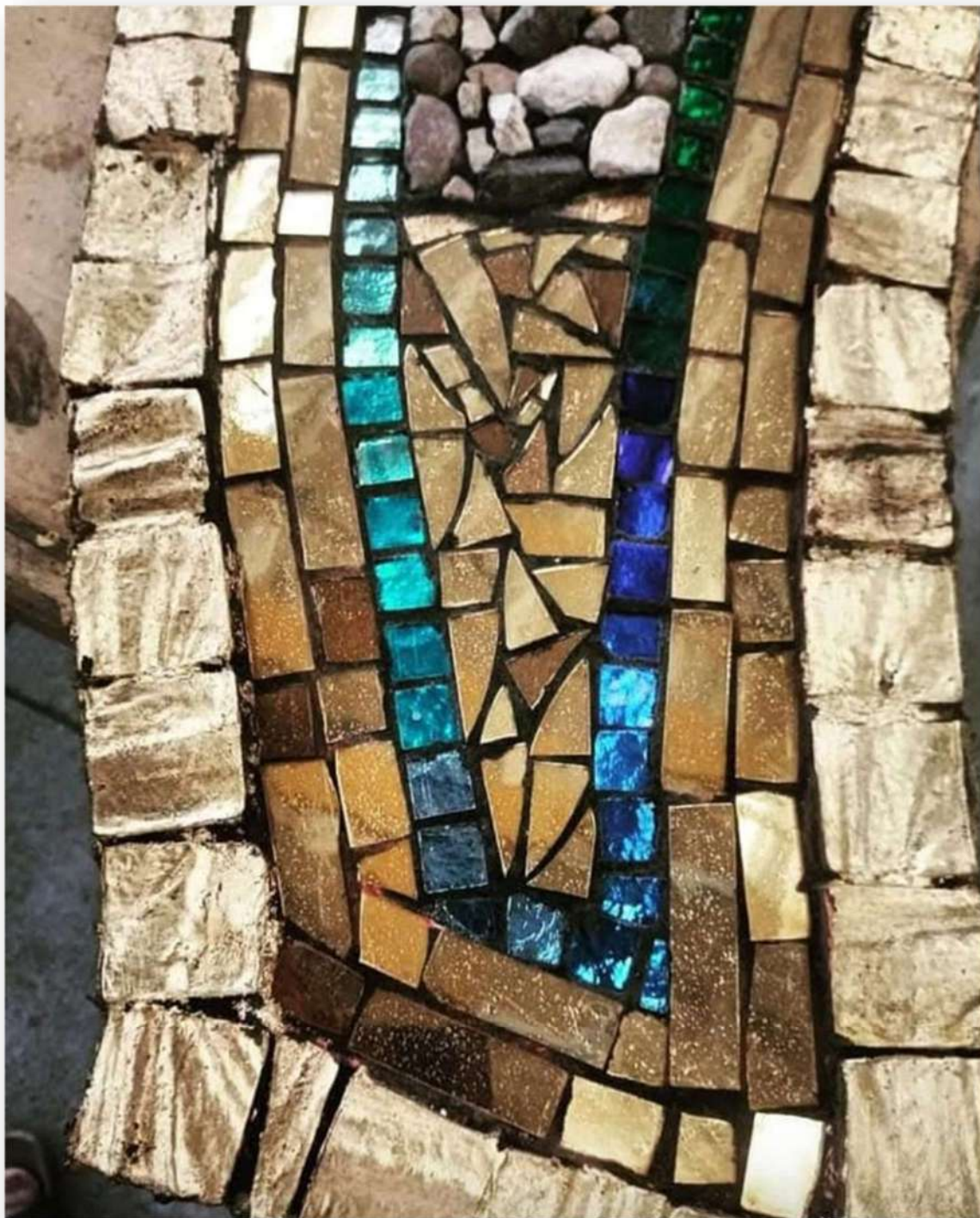
Può raggiungere delle dimensioni importanti, come grandi lastre, o essere realizzata in formati di piccole dimensioni, come mosaici 3x3cm, o formati più ampi utilizzabili come cornici o formati di medie dimensioni.

Anche gli spessori sono assolutamente personalizzabili e possono variare a seconda dell'utilizzo dai 3mm ai 2 cm di spessore.

Ma il cuore della produzione artistica è certamente la sua decorazione a mano che è realizzata con una miscela di toni, nella versione multicolore, personalizzata ed esclusiva seguendo le indicazioni del cliente.

Le infinite sfumature che ne derivano sono ogni volta diverse, uniche ed irripetibili e questo rende tale produzione anch'essa unica ed esclusiva: delle vere opere d'arte che rendono unico ogni pezzo d'arredo o ambiente in cui vengono inserite.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



BYZANT ITALIA Srl

Stand A14-B15 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Inginocchiatoio pieghevole

Questo **inginocchiatoio pieghevole** è pensato per chi cerca **praticità senza rinunciare all'eleganza**. Il suo design compatto e richiudibile lo rende ideale per ambienti domestici, spazi ridotti e per chi necessita di un prodotto facilmente trasportabile.

In pochi semplici movimenti, l'inginocchiatoio si apre e si chiude, permettendo un utilizzo immediato e una rapida sistemazione dopo l'uso. Il colore noce e le linee pulite lo rendono un oggetto discreto ma di carattere, capace di integrarsi con naturalezza in diversi contesti.

In fiera, il prodotto comunica immediatamente i suoi punti di forza: **semplicità, funzionalità e attenzione allo spazio**. Un oggetto pensato per l'uso quotidiano, ma progettato con la cura e la qualità di un elemento di design.



D E V O T I O
Awards

2° PREMIO INTERNAZIONALE DELL'INDUSTRIA
DEL RELIGIOSO
INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARD

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



CAPRICCI HOME

Stand G30 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Icona Aura: la Luce Antica Incontra il Design Moderno

L'Anima Antica Incontra la Precisione Moderna

Capricci-Home presenta una fusione rivoluzionaria tra fede, arte e tecnologia d'avanguardia. Le nostre Icone Sacre sono la risposta alla domanda: come può l'artigianato sacro evolvere senza perdere la propria spiritualità?

IL CONCETTO: UNICITÀ E FEDE

Ogni **Icona Aura** è un pezzo unico, nato dall'unione di **creatività umana** e **precisione digitale**. Non si tratta di produzione in serie, ma di una ri-creazione attenta. **La nostra MISSIONE** è quella di onorare la tradizione iconografica, arricchendola di una qualità e di dettagli unici.

Ogni Icona Aura è:

- **Spirituale & Creativa:** il design, l'uso dei colori e la composizione rispettano i canoni sacri, ma vengono reinterpretati con sensibilità artistica contemporanea.
- **Artigianale & Irripetibile:** nonostante la base tecnologica, l'intervento manuale finale garantisce che non esistano due icone perfettamente identiche.

LA TECNOLOGIA: LA PRECISIONE AL SERVIZIO DELL'ARTE

Il nostro processo è il vero elemento di innovazione.

Fase Digitale:

1. **Modellazione 3D e Scansione:** le opere vengono concepite digitalmente o scansionate in alta risoluzione.
2. **Esecuzione di Precisione:** utilizziamo macchinari all'avanguardia (es. laser e plotter UV) per il taglio e la stampa su supporti scelti. Questo garantisce una fedeltà assoluta e una finezza del dettaglio che la mano umana da sola non potrebbe replicare con tale consistenza.
3. **Vantaggio:** La tecnologia assicura l'accuratezza geometrica, rendendo i nostri pezzi oggetti di valore garantito.

L'ARTIGIANATO: IL TOCCO DELL'ANIMA (Unicità e Creatività)

La tecnologia prepara, ma è l'artigiano a infondere l'anima e l'originalità. L'Intervento Umano è Creativo: La scelta e la preparazione del supporto è affidata al discernimento dell'artigiano prima dell'intervento macchina.

Fase Artigianale:

1. **Decorazione a Maestro:** l'applicazione della decorazione oro o argento è eseguita esclusivamente a mano libera.
2. **Trattamento e Rifinitura:** ogni icona riceve cicli di lavorazione fatti a mano. Questa meticolosità artigianale conferisce la profondità emotiva e la texture calda che solo la calibrazione umana può ottenere.

3. **L'Impronta Finale:** l'artigiano, attraverso tecniche di finitura mirate e l'attenzione ai dettagli, determina l'aspetto definitivo. Questo "controllo qualità artistico" garantisce che nessun pezzo sia mai un duplicato esatto, trasformando la base digitale in un'opera d'arte singolare e personalizzata.

Risultato: Si ottiene un oggetto che porta in sé la perfezione della macchina e l'umanità imperfetta e preziosa della mano, elevando l'artigianato a un nuovo standard di eccellenza creativa.

IL VALORE

Icona Aura non è solo un oggetto devozionale. È un investimento in arte e innovazione.

- **Per l'Acquirente Moderno:** offriamo un'opera che risponde al desiderio di autenticità e di eccellenza tecnologica.
- **Qualità Certificata:** la combinazione di processi garantisce un'opera resistente al tempo e di alto valore estetico.
- **Unico e Riconoscibile:** il nostro prodotto si distingue nel mercato per l'equilibrio tra tradizione mistica e design contemporaneo.

ICONA AURA: Tutta l'emozione dell'arte sacra, potenziata dalla tecnologia.





Ostia Tradizionale dai Monti Beschidi – per tutto il mondo

Panificio liturgico Charistia: 55 anni di tradizione e di artigianalità nella produzione.

Ostia tradizionale con motivi realizzata dal 1970.

Nel nostro anno giubilare, che celebra i 55 anni di attività, presentiamo con orgoglio un prodotto unico e al tempo stesso il più bello dal punto di vista estetico, quello che meglio rappresenta la missione, i valori e l'eredità del panificio artigianale Charistia – l'Ostia Tradizionale con motivi, dal diametro di 75 mm. Non si tratta solo di un'eccellenza nella produzione liturgica, ma anche di un manufatto artigianale, simbolo delle nostre radici locali e della responsabilità che, come panificio, assumiamo ogni giorno dal 1970.

Un'ostia che parla il linguaggio della fede e della tradizione locale dei Monti Beschidi.

La nostra Ostia Tradizionale nasce da una ricetta immutata da oltre cinque decenni, fondata sulla semplicità, sulla purezza e sull'onestà degli ingredienti. Utilizziamo esclusivamente farina di grano della massima qualità, senza conservanti, miglioratori né additivi chimici.

La farina proviene da agricoltori locali della regione dei Monti Beschidi, con i quali ci lega una collaborazione di lunga data.

La nostra ricetta possiede un certificato di autenticità e di origine locale della regione del Podbeskidzie.

I prodotti da forno Charistia hanno ricevuto il certificato "Ziemia Bielska", conferito ai prodotti di qualità eccezionale e profondamente radicati nella cultura e nella tradizione locali.

Un'ostia che parla il linguaggio della fede e della tradizione locale dei Monti Beschidi

L'unione dell'arte sacra con la maestria artigianale della panificazione– un design in cui etica ed estetica procedono di pari passo.

L'unione dell'arte sacra con la maestria artigianale della panificazione– un design in cui etica ed estetica procedono di pari passo.

Ogni ostia viene realizzata utilizzando una matrice incisa a mano, decorata con motivi ispirati alla simbologia cristiana e al patrimonio artistico regionale del Podbeskidzie.

È prodotta interamente a mano, sotto l'attento sguardo del Pasticciere Liturgico. L'intero processo è estremamente impegnativo: massima precisione nella realizzazione dei motivi, nella consistenza dell'impasto e nella perfetta chiusura dei bordi, elementi che influenzano in modo decisivo la fragilità e l'umidità ideale del prodotto finale.

La preparazione richiede non solo abilità tecnica, ma anche una profonda consapevolezza della sua funzione sacra. Dietro ogni ostia ci sono artigiani legati alla nostra panetteria da decenni. La loro esperienza e passione fanno sì che ogni prodotto sia curato in ogni minimo dettaglio – dalla selezione delle materie prime alle tecniche, complesse e delicate, della cottura – fino al risultato finale: un pane liturgico che diventa una vera opera d'arte sacra.

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



CHARISTIA ŁUKASZ CIEŚLIK SPÓŁKA ZO.O.

Stand C53 Pad.18

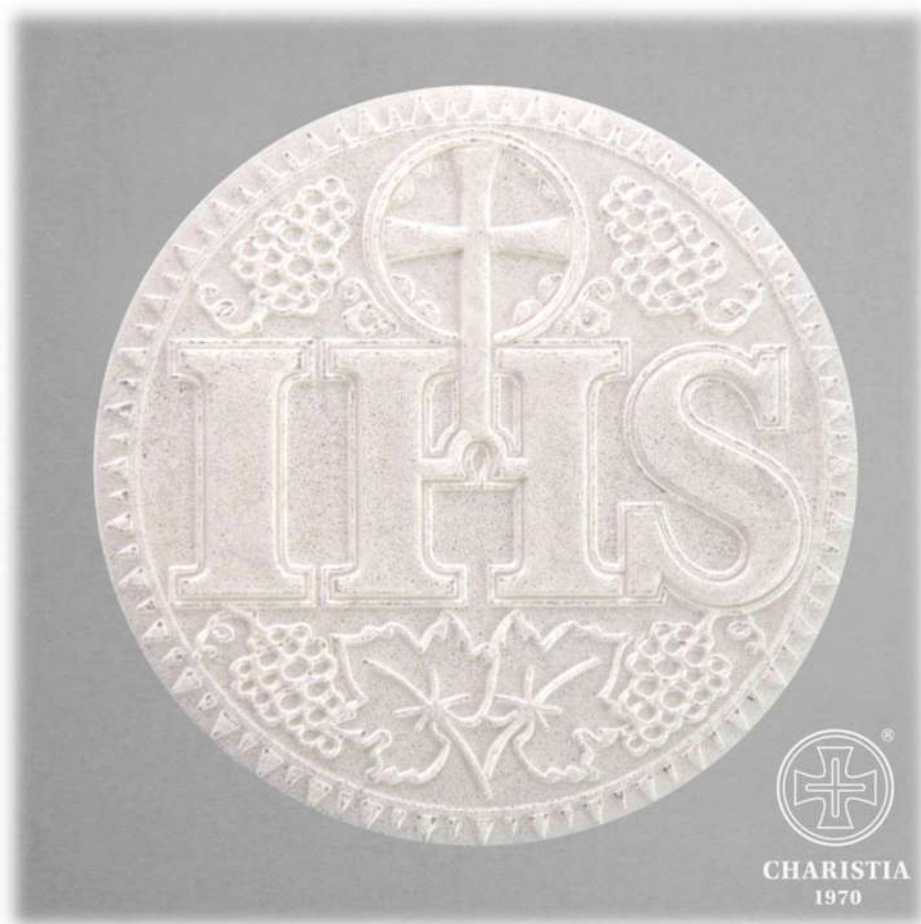
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT

Cottura dell'ostia in modo tradizionale e artigianale in occasione del Giubileo a SacroExpo 2025.

In occasione del 55° anniversario del nostro panificio, abbiamo presentato dal vivo la cottura tradizionale e artigianale dell'Ostia Tradizionale e dell'ostia incisa a mano – una dimostrazione che ha svelato la bellezza e la precisione del nostro lavoro artigianale. Un'occasione unica che ha permesso di osservare da vicino il processo di produzione, che da decenni unisce maestria artigianale e patrimonio locale.

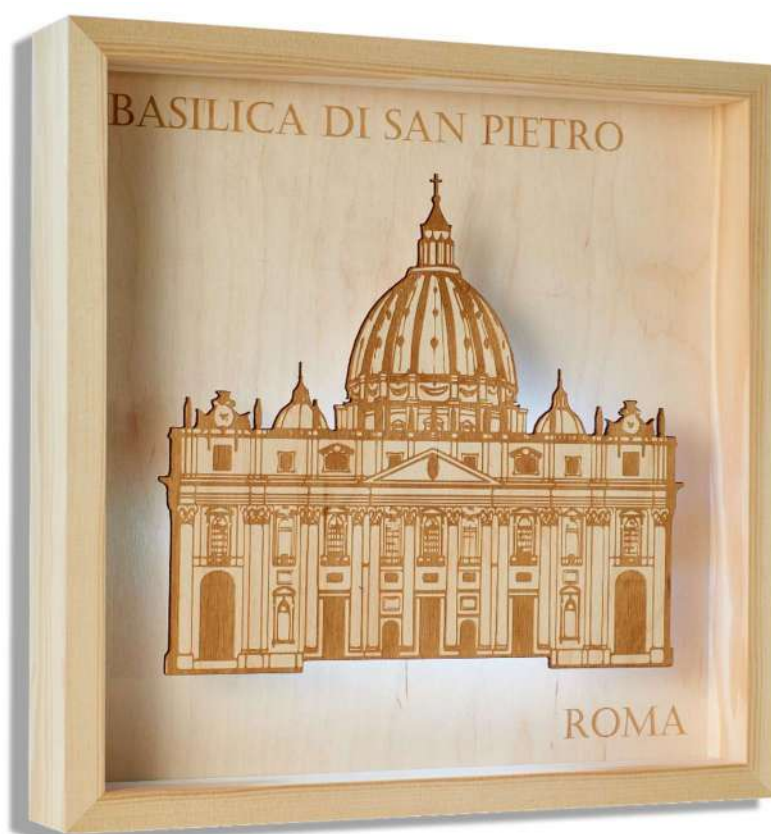
In occasione della XXVI Esposizione Internazionale SACRO EXPO 2025 l'Ostia dai Monti Beschidi è stata premiata con la medaglia *PRO OPERE ARTE PERFECTO* riferita al Primo Cardinale di Polonia Józef Glemp.

L'Ostia Tradizionale da 75 mm è un prodotto liturgico unico, che unisce sapienza artigianale, profondità spirituale e rispetto della tradizione. Una produzione che rappresentiamo con orgoglio in Polonia e oltre i suoi confini, nella speranza che la sua semplicità e bellezza continuino a servire la comunità dei fedeli in tutto il mondo.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



**CUTTING
BROTHERS**

YOUR WORLD
IN
WOOD

CUTTING BROTHERS

Stand D4 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Applicazioni murali in legno retroilluminate a LED

Produciamo mappe in legno e mappe murali in legno retroilluminate a LED in modo unico, creando un effetto 3D incomparabile, specialmente quando si combinano elementi come terra e acqua, in grado di affascinare e ispirare sempre più persone.

Quest'anno, in occasione del Giubileo 2025, ci è stato persino concesso di creare una mappa in legno della "Città del Vaticano" e di "Roma", per la quale abbiamo ricevuto la licenza ufficiale del logo dal Vaticano. I credenti e i pellegrini di tutto il mondo apprezzano questi meravigliosi souvenir.

Attualmente desideriamo presentare una linea di prodotti completamente nuova e sicuramente unica: "LED CHURCHES" (chiese LED).

La realizzazione prevede l'utilizzo del legno naturale, non trattato (pioppo e betulla bianca). Questo viene tagliato a laser con estrema precisione, andando a formare le sagome di chiese, cupole, basiliche, cattedrali e altri edifici religiosi di tutto il mondo. Ed è così che realizziamo con cura le nostre LED CHURCHES.

Presenteremo la nostra nuova linea per la prima volta a DEVOTIO 2026, iniziando con 16 bellissimi modelli.

Naturalmente, mostreremo anche la nostra interpretazione della BASILICA DI SAN PETRONIO - BOLOGNA.

La luce LED illumina queste creazioni murali in modo suggestivo con i colori che preferite e il telecomando è incluso. Grazie al funzionamento a batteria, la lampada da parete può essere posizionata ovunque e fornire un'illuminazione suggestiva.

Siamo in grado di rappresentare (quasi) ogni edificio ecclesiastico in modo unico.

Naturalmente, i nostri prodotti sono certificati CE, UKCA e RoHS e privi di sostanze chimiche.

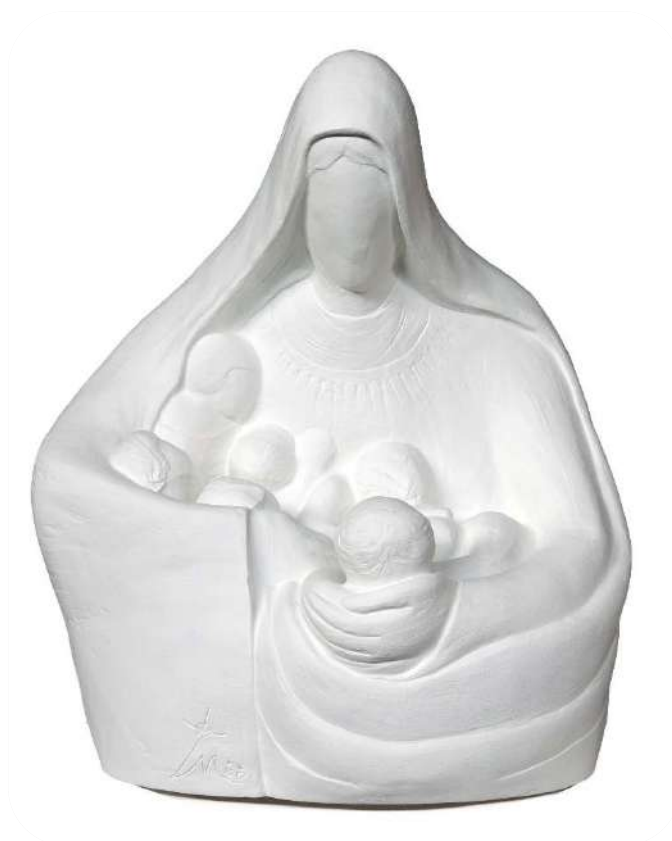
Consegniamo in tutto il mondo direttamente dal nostro stabilimento di produzione in Canada o tramite la nostra sede centrale europea in Germania.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



DEGORDEL

DECORDEL di Mazzi Patrizia

Stand A52 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Madonna dei Bambini Mai Nati

L'opera artistica è stata realizzata su modello originale di una scultrice modenese, la cui sensibilità ha saputo cogliere e trasmettere l'intensità del tema trattato. L'azienda Decordel di Mazzi Patrizia ha scelto di riproporla con maestria artigianale ed attenzione ai dettagli offrendo un'immagine capace di parlare universalmente al cuore di chi la osserva e rendendo la Madonna dei Bambini Mai Nati un simbolo ancora più toccante e vicino alle esperienze personali dei fedeli.

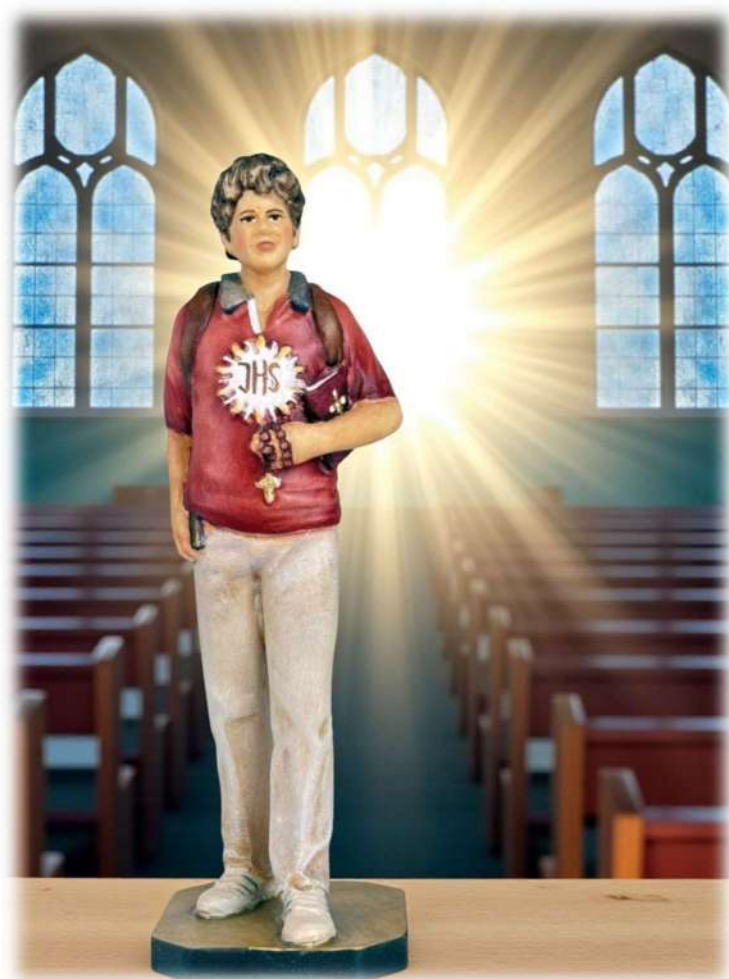
Questa decisione nasce dal desiderio di continuare ad **offrire** uno spazio di **riflessione e consolazione** a chi è colpito da un dolore così profondo. L'immagine della Madonna dei Bambini Mai Nati è un simbolo di profonda spiritualità e consolazione per molte persone che hanno vissuto la dolorosa esperienza della perdita di un figlio non nato.

La devozione alla Madonna dei Bambini Mai Nati non ha origini antiche, ma nasce in tempi più recenti, soprattutto in risposta alle crescenti sensibilità verso il lutto perinatale. La Madonna dei Bambini Mai Nati è un'immagine che vuole trasmettere **protezione, accoglienza e amore infinito verso quei bambini che non hanno potuto vedere la luce di questo mondo**. Le preghiere rivolte a lei chiedono pace, guarigione spirituale e la certezza che ogni vita, anche se breve, è preziosa agli occhi di Dio. La presenza della Madonna dei Bambini Mai Nati rispecchia l'**importanza attribuita alla maternità e alla sacralità della vita**, anche quando questa viene interrotta prematuramente. Attraverso celebrazioni e momenti di preghiera, la società riconosce e onora il dolore silenzioso di tanti genitori, offrendo un sostegno spirituale e comunitario. Artisticamente, la Madonna viene rappresentata senza volto, simboleggiando l'universalità del conforto e della presenza, e offrendo a chiunque la osservi la possibilità di proiettare le proprie emozioni e speranze su questa figura.

L'assenza del volto sulla Madonna invita chi osserva l'immagine a sentirsi accolto, compreso e libero di affidare il proprio lutto senza barriere. La Vergine appare nell'atto di abbracciare teneramente i bambini non nati, avvolgendoli in un gesto colmo di amore e protezione. Questo abbraccio simboleggia la sua vicinanza materna, la compassione e la promessa che nessun bambino viene dimenticato o lasciato solo, ma accolto tra le sue braccia luminose e rassicuranti. L'immagine diventa così una carezza spirituale per chi soffre, infondendo consolazione e speranza a tutti i cuori feriti. La Madonna dei Bambini Mai Nati rappresenta una figura di grande consolazione, un punto di riferimento spirituale per chi cerca conforto nel dolore e speranza nel mistero della vita. La sua devozione invita tutti a riconoscere il valore di ogni esistenza e a rivolgere uno sguardo di compassione e amore verso chi soffre in silenzio.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Dolfi

Stand D16-E15 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Statua Carlo Acutis scolpito in legno

La figura di Carlo Acutis è una **scultura artigianale realizzata in legno di acero e dipinta a mano con colori ad olio**. Ogni dettaglio è curato con grande attenzione, per trasmettere la spiritualità e la modernità di questo giovane beato, simbolo di fede e di speranza per le nuove generazioni.

Il prodotto è disponibile in diverse misure (15 cm, 20 cm, 25 cm, 30 cm, 36 cm, 40 cm, 60 cm, 120 cm e 180 cm), per adattarsi sia a contesti privati che a spazi liturgici e comunitari. Su richiesta, la scultura può essere realizzata anche in legno naturale chiaro o in legno di ulivo, materiali che esaltano la bellezza e l'autenticità dell'opera.

Concept e motivazioni della candidatura

L'azienda DOLFI, attiva dal 1892, ha dedicato quest'anno – in occasione della santificazione di Carlo Acutis – la creazione di questa figura in legno. L'opera nasce dal desiderio di unire tradizione artigianale e messaggio spirituale contemporaneo, rendendo omaggio a un giovane che ha saputo incarnare la fede con entusiasmo e modernità. La scelta dei materiali naturali e delle diverse dimensioni rende la scultura versatile e significativa, capace di arricchire sia ambienti domestici che ecclesiali.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



EDIL DESIGN

Stand E16-E18 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Crocifisso in rame

L'opera proposta è ideata, progettata e realizzata interamente all'interno del nostro laboratorio. **Eseguito a mano** con le antiche **tecniche dello sbalzo e del cesello**, è composto da due elementi distinti, **Corpo e Croce**, lavorati separatamente e **assemblati tramite sistemi di fissaggio a scomparsa**, a tutela della purezza formale dell'insieme. La lavorazione prende avvio da un'unica lastra di rame "cotto" di 2x1 m, di spessore 0,8 mm.

L'opera appartiene alla linea Seraphicum, collezione di arredi di Arte Sacra in **stile contemporaneo**, che unisce spiritualità, ricerca formale e alta artigianalità attraverso l'impiego di rame e ottone lavorati manualmente. Il **Crocifisso è stato progettato e realizzato appositamente per la Fiera Devotio 2026**, un pezzo unico che rappresenta la nostra identità e la competenza nel settore.

Il progetto si fonda sulla **ricerca di un equilibrio tra linguaggio contemporaneo e tecnica tradizionale**, volto a valorizzare l'intensa espressività del Cristo in dialogo con una Croce concepita come materia viva e vibrante. Il processo, interamente manuale, prevede fasi di modellazione e ricottura del metallo, fino al raggiungimento di un'armonia tra resa anatomica, plasticità dei volumi e qualità delle superfici.

Quest'opera si inserisce nel percorso di ricerca e avvio del laboratorio artistico Edil Design di Città di Castello (Umbria), luogo in cui manualità artigianale, conoscenza dei materiali e progettazione trovano una sintesi condivisa. **La candidatura** alla sezione Arte e Artigianato **intende valorizzare il lavoro artigianale come espressione del territorio** e come base per un dialogo più ampio, capace di aprirsi progressivamente anche a contesti e relazioni di respiro internazionale.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



CALICE IN ARGENTO
E FILIGRANA
"Il Buon Pastore"

"Il Buon Pastore,"
E FILIGRANA
CALICE IN ARGENTO



EFFE-ERRE di Parodi Riccardo & C. Snc

Stand F56-F58 Pad.18



Calice in filigrana "Il Buon Pastore"

Calice in argento e filigrana: un simbolo di fede e artigianato

Il calice che proponiamo è un'opera di alta oreficeria: realizzato interamente a mano con l'antica tecnica della **filigrana in argento**, rappresenta il **Buon Pastore**, figura centrale del messaggio cristiano e profondo simbolo di amore e protezione spirituale. La filigrana, lavorazione artigianale che consiste nell'intreccio di sottili fili d'argento fino a creare elaborati motivi decorativi, è mantenuta viva nel nostro laboratorio secondo la tradizione di Campo Ligure, unico centro nazionale per questa arte antica, riconosciuta con il marchio "Artigiani in Liguria". Ogni elemento è frutto dell'esperienza e dell'abilità dei nostri maestri artigiani: un connubio di bellezza, spiritualità e sapienza manuale che nessun processo industriale può replicare.

La figura del Buon Pastore, raffigurata nel corpo del calice, richiama direttamente l'immagine evangelica di Cristo che si fa guida e custode delle sue pecore. Nel Vangelo di Giovanni Gesù si presenta come "il Buon Pastore che dà la vita per le sue pecore", simbolo dell'amore di Cristo che non abbandona mai i suoi fedeli e si prende cura di ciascuno con dedizione e sacrificio. Iconograficamente è spesso rappresentato con una pecora sulle spalle, immagine che indica l'anima che Egli stesso ha salvato e custodito con misericordia e tenerezza.

La **base del calice è impreziosita da una pietra in lapislazzuli**, così come da altre piccole gemme incastonate nella filigrana del piede. Le stesse pietre sono presenti anche nella filigrana che circonda la coppa. Il lapislazzuli è una pietra dura naturale dal profondo colore blu oltremare, apprezzata fin dall'antichità per la sua bellezza e per il suo valore simbolico. Tradizionalmente, nel contesto religioso cristiano, il blu intenso del lapislazzuli richiama il cielo, il mistero divino e la trascendenza, ma anche la fedeltà e la purezza spirituale. Nelle antiche tradizioni cristiane questa pietra era associata alla Vergine Maria e venerata come simbolo di sapienza, contemplazione e presenza divina; in alcune traduzioni bibliche, infatti, il termine riferito al "saffiro" indica proprio il lapislazzuli, collegando il colore blu al mistero della Legge divina e alla figura sacerdotale.

Questo **calice** non è quindi solo un oggetto liturgico, ma un **simbolo carico di significati profondi**: un'opera che unisce fede cristiana, valore iconografico e maestria artigianale. Il nostro impegno come azienda è quello di continuare, con passione e dedizione, a trasmettere quest'antica arte della filigrana, realizzando pezzi unici che accompagnano celebrazioni sacre e momenti di preghiera con eleganza e devozione. Ogni calice, come tutte le creazioni Effe-Erre, è interamente realizzato a mano da artigiani esperti, nel rispetto della tradizione e della qualità dei materiali, per offrire oggetti di culto che siano al tempo stesso opere d'arte e testimoni di una spiritualità vissuta.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ELLECI ARTE SACRA

Stand C28-D33 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



San Francesco: L'Ostensorio del Centenario - La Ricchezza della Povertà

VIII Centenario della morte di San Francesco d'Assisi (1226 – 2026)

Il Concept Artistico e Spirituale

L'opera si configura come un'ascesa spirituale che traduce in materia i voti di Povertà e Obbedienza. Il design si sviluppa verticalmente, narrando il passaggio dal possesso materiale alla gloria dello Spirito.

Dall'Opulenza alla Libertà

Alla base dell'ostensorio, San Francesco è raffigurato nell'atto di calpestare l'**opulenza (la base dorata)**: è il momento del "lascio tutto", la rinuncia definitiva ai beni materiali e alla sicurezza mondana.

Ai suoi piedi, tra le creature che lo accompagnano, sono incise le parole del Cantico:

«Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le tue creature»

Questo legame con la terra e gli uccelli non è solo poetico, ma rappresenta il primo gradino della lode: riconoscere Dio attraverso il creato.

Il Sostegno del Mistero

Il cuore dell'opera vede San Francesco che, con umile obbedienza, sorregge il Corpo di Cristo. Questo gesto rivela il fulcro della sua missione: spogliarsi di ogni bene per diventare custode dell'unica vera Ricchezza.

Tuttavia, sorreggere Cristo non è un atto privo di peso; è sofferenza e passione, un richiamo alle stimmate e alla fatica del cammino cristiano, simboleggiate dalle quattro pietre sulla raggiera.

Semplicità e matericità

L'elemento più distintivo è la finitura della raggiera. L'effetto ruvido e irregolare crea un potente contrasto simbolico:

- **Il passato:** Richiama le stoffe pregiate del padre mercante, simbolo di una vita che Francesco si è lasciato alle spalle.
- **Il presente:** Evoca la grana del saio povero, icona di una **vocazione semplice e concreta**, aspra e autentica.

Le pietre sulla raggiera sono grezze come la grana del saio, ed evocano anch'esse questo potente contrasto simbolico. In questo ostensorio, la luce non brilla di una perfezione levigata, ma si riflette sulle superfici irregolari e materiche, testimoniando che la santità passa attraverso la durezza della scelta e la bellezza del sacrificio.

Le palme come simbolo di vittoria della povertà. Francesco non è un martire di sangue, ma un "martire d'amore": la palma simboleggia il suo trionfo sull'opulenza terrena, una vittoria ottenuta attraverso la "semplicità" della sua scelta di vita.

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Filip Moroder Doss

FILIP MORODER DOSS

Stand E2-E4 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Via Crucis

Nella **Via Crucis** presentata dallo scultore Filip Moroder Doss sono rappresentate **scene tratte dalle meditazioni di Papa Giovanni Paolo II per la Via Crucis biblica celebrata al Colosseo nel 2002.**

In quest'opera Filip Moroder Doss ha voluto plasmare con le sue mani l'essenziale per un messaggio di fede forte e sintetico.

I Testi, tratti dalle meditazioni delle singole Stazioni, collegano la vicenda di Gesù di Nazareth con quella degli uomini e delle donne del nostro tempo, vittime della violenza, della guerra, della persecuzione, del terrorismo.

MOTIVAZIONE DELLA CANDIDATURA DELL'ARTISTA

Partecipo alla fiera da molti anni ed è sempre stata per me un grandissimo arricchimento, permettendomi di incontrare clienti, collaboratori e nuovi amici.

Partecipare al Devotio Award non è solo una dimostrazione, ma una profonda convinzione: le opere artistiche che realizzo sono il risultato di ricerca, studio e passione, messi al servizio dello scopo dell'arte sacra. Dare un messaggio attraverso l'arte e, se possibile, incentivare la fede.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT





Ambone NEXUS

L'ambone NEXUS è una **scultura funzionale che celebra la maestria artigianale** attraverso la sua **complessa semplicità geometrica**.

Evidente che non si tratta di un semplice leggio, ma di un'opera di ebanisteria che valorizza il materiale e il processo costruttivo. Un esempio di manifattura sartoriale che riesce a conferire all'arredo sacro una dignità artistica dalla presenza scultorea, esaltando l'arte e l'artigianato.

La struttura evoca l'immagine di un portale o di un arco, conferendo solennità al luogo della Parola. I volumi laterali e centrali si stagliano sulla base, creando un forte senso di presenza architettonica.

La pura geometria e il dialogo tra i volumi contraddistinguono la sua struttura, caratterizzata da giunzioni a incastro pulite e a vista (come suggerito dai dettagli dimensionali), che non solo assicurano robustezza, ma diventano valore estetico fondamentale. Tali giunzioni richiedono una precisione artigianale elevatissima nel taglio e nell'assemblaggio, testimoniano l'approccio sartoriale al mobile (*rectius* polo liturgico), curato come un unicum.

Eccellenza artigianale: la forma è generata dall'accostamento di volumi in legno di faggio naturale che sembrano compenetrarsi, in un *nexus perfetto*. Il design pulito e verticale nasconde una costruzione interna, fatta di lavorazioni a 45°, estremamente precisa. Gli incastri, matching di massima precisione, che eliminano la necessità di elementi di fissaggio a vista, celebrano la tecnica ebanistica tradizionale. Le giunzioni d'autore quindi, il vero cuore artigianale dell'ambone.

Equilibrio e Proporzione: nonostante la complessità degli incastri, l'effetto finale è di un rigore assoluto e di un perfetto equilibrio visivo, segno di uno studio approfondito delle proporzioni e delle relazioni tra le parti.

L'eccellenza artigianale si manifesta anche nella finitura, risultante da una levigatura manuale che esalta la tattilità del legno e la sua colorazione naturale, conferendo un aspetto caldo e setoso.

Nel rapporto tra funzione e materia, espresso nella realizzazione dell'Ambone Nexus, come prova di vera e propria maestria ebanistica, anche il supporto funzionale integrato ha un'inclinazione del piano superiore ergonomicamente studiata per la lettura. Lo spazio centrale vuoto non è solo un elemento stilistico, ma alleggerisce la struttura pur mantenendone la solennità.

La complessità e la manualità richieste per la sua realizzazione rendono l'Ambone Nexus pezzo di alto artigianato, il cui valore non può che essere quello di un'edizione limitata, adatto a contesti che richiedono esclusività e unicità costruttiva.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



LA NOVA Sas di Busatto Susanna & C.

Stand D12 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Strutture in abete con grigliati alveolari: architettura della luce nello spazio sacro della Chiesa di S. Maria Ausiliatrice, Treviso

Le nuove strutture lignee del soffitto nascono dal desiderio di mitigare l'impatto visivo degli elementi metallici introdotti a fini antisismici, restituendo allo spazio sacro armonia, luce e calore. L'intervento si fonda su un dialogo tra tradizione e contemporaneità, reinterprestando il linguaggio degli archi originari attraverso una sequenza di elementi in abete e grigliati alveolari. Questa trama leggera e modulare mantiene leggibile l'impianto strutturale preesistente — parte della memoria collettiva dei fedeli — e insieme lo rinnova, trasformandolo in un dispositivo percettivo e suggestivo. L'estetica è improntata a sobrietà e misura: simmetria, proporzione e regolarità delle maglie generano una dinamicità controllata e armoniosa. Le superfici chiare, trattate con leggere mordenzature, valorizzano la venatura naturale dell'abete, conferendo allo spazio un carattere luminoso e contemplativo. Le griglie alveolari filtrano e diffondono la luce naturale e contribuiscono al miglioramento acustico, restituendo una qualità sonora morbida e avvolgente.

La tecnica costruttiva combina sapienza artigiana e precisione digitale. La modellazione tridimensionale ha consentito di ottimizzare spessori e proporzioni, traducendosi in tagli e fresature CNC di estrema accuratezza. Ogni modulo è stato assemblato manualmente, con incastri e giunzioni passanti che esaltano la manualità e l'esperienza dei maestri artigiani. Le finiture, applicate a mano, mantengono la matericità naturale e viva del legno.

L'abete è stato scelto per leggerezza, stabilità e qualità visiva. La palette cromatica neutra e la luminosità diffusa instaurano un dialogo costante con la luce naturale, restituendo allo spazio sacro una dimensione intima e raccolta.

La candidatura intende valorizzare l'intervento come esempio di **artigianato evoluto e consapevole**, in cui il sapere manuale incontra le potenzialità delle tecnologie contemporanee. Il progetto si configura come un laboratorio di ricerca condivisa, dove creatività, tecnica e sensibilità si fondono in un linguaggio espressivo nuovo. In questa prospettiva, l'artigianato non è solo custode di competenze storiche, ma luogo di rigenerazione culturale e di sperimentazione, capace di interpretare le sfide del presente con visione e rispetto per la tradizione.

La collaborazione tra La Nova, il Laboratorio di Architettura Semerano e Concordia s.a.s. ha dato vita a una sinergia virtuosa tra progettisti e artigiani, basata sull'ascolto reciproco, la precisione esecutiva, lo studio e la cura del dettaglio. Il risultato è un'opera tipica del "saper fare" italiano, un esempio emblematico di come arte e artigianato possano fondersi, con la capacità di tradurre in forma costruita luce, materia e spirito.



Vista verso l'ingresso



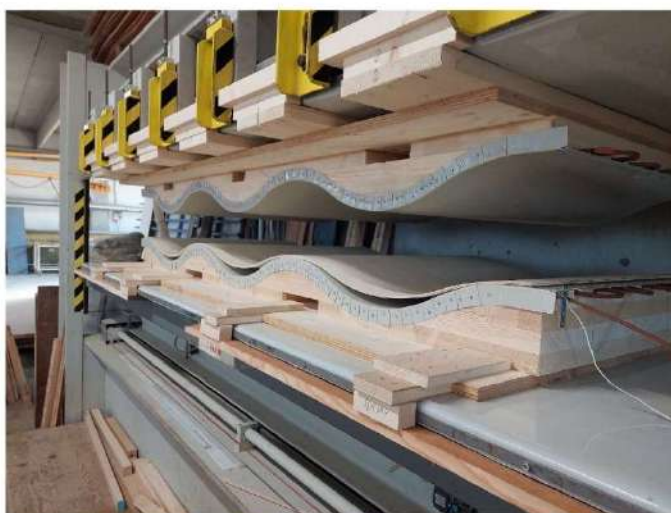


Lavorazioni in corso per assemblaggio maglie alveolari



Lavorazioni in corso per assemblaggio maglie alveolari





Studio e creazione di prototipo di 'macchinario' per la termo-formatura dei pannelli.

Sezionatura dei pannelli sagomati e composizione della maglia alveolare.



Prototipo di composizione della trave singola in legno abete



Incastro all'origine della doppia trave accoppiata che compone le strutture



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



LORENFA Srl
Stand I12 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Statua riproduzione Papa Leone XIV

LORENFA presenta la **statua di Papa Leone XIV**, un'opera esclusiva **realizzata nel 2025 su licenza ufficiale della Santa Sede** — la prima azienda al mondo ad ottenere questo permesso. Partendo da una fotografia originale, il soggetto è stato ricostruito con **modellazione 3D avanzata**, che ha permesso di restituire con precisione filologica volti, drappaggi e dettagli iconografici. Il risultato è una scultura in polvere di marmo ricostituita che coniuga l'estetica classica alla precisione tecnologica: la materia, studiata per riprodurre la texture e la luminosità del marmo tradizionale, garantisce durabilità e finitura di pregio senza ricorrere alla scultura manuale tradizionale.

Concept e motivazioni della candidatura

- **Autenticità e autorizzazione:** l'autorizzazione vaticana conferisce valore storico e istituzionale all'opera, rendendola non solo un prodotto d'arte ma anche un oggetto di rilevanza culturale e di memoria.
- **Innovazione tecnologica:** la modellazione 3D come metodo progettuale è il cuore del progetto: consente una fedeltà storica misurabile, iterazioni progettuali e ottimizzazione della produzione, posizionando LORENFA all'avanguardia nel dialogo tra arte e tecnologia.
- **Unicità e made in Italy:** la statua esprime artigianalità contemporanea attraverso processi produttivi rigorosi, controllo qualità italiano e finiture curate localmente, valorizzando competenze manifatturiere nazionali.
- **Nuovo prodotto 2025:** presentata come novità dell'anno Santo Giubilare, la statua rappresenta l'incontro fra patrimonio storico e innovazione produttiva, pensata per collezionisti, istituzioni e spazi espositivi che ricercano opere autentiche e tecnologicamente all'avanguardia.
- **Valore culturale e mercato:** la combinazione di licenza ufficiale, qualità dei materiali e processo digitale crea un oggetto desiderabile sia per il valore espositivo sia per il potenziale collezionistico, offrendo una proposta distintiva nel mercato dell'arte sacra contemporanea.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



LORENFA Srl

Stand I12 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Statua riproduzione della Pietà di Michelangelo

LORENFA presenta la Pietà di Michelangelo, una riproduzione del celebre capolavoro ricostruito e realizzata con la massima fedeltà possibile in polvere di marmo. Partendo da riferimenti fotografici e da analisi iconografiche, il progetto ha sfruttato le più **avanzate tecniche di modellazione 3D** e la creatività dei nostri scultori digitali per ricreare con precisione forme, volumi e dettagli anatomici. La tecnologia 3D ha permesso iterazioni rapide, verifiche di proporzione e una resa materica che riproduce la luce e la grana del marmo tradizionale, garantendo coerenza filologica e qualità estetica.

Concept e motivazioni della candidatura

- **Innovazione tecnologica:** la modellazione 3D è il fulcro del progetto: strumenti di scansione digitale e modellazione parametrica hanno consentito una fedeltà visiva elevata e una riproducibilità controllata, ponendo LORENFA all'avanguardia nell'integrazione tra patrimonio artistico e tecnologia contemporanea.
- **Creatività degli scultori digitali:** il valore artistico risiede nella competenza dei nostri designer, che interpretano e traducono l'opera originale in un linguaggio digitale avanzato, preservando l'intento espressivo e il pathos dell'originale.
- **Artigianalità moderna e Made in Italy:** la statua esprime artigianalità attraverso processi produttivi italiani rigorosi, controllo qualità locale e finiture curate, elemento distintivo del saper fare italiano.
- **Unicità e fruibilità:** il prodotto è pensato per musei, istituzioni culturali e collezionisti che richiedono riproduzioni di alta qualità, autenticate dalla fedeltà estetica e dalla cura dei materiali.
- **Adeguatezza alla categoria:** la candidatura valorizza l'incontro tra tutela del patrimonio, innovazione di processo e qualità manifatturiera, proponendo un modello replicabile e allo stesso tempo esclusivo per il mercato.

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



MAGGI CONTROLS Srl

Stand G36 Pad.18



Collana “Passaggi di Luce”

Il progetto nasce dal dialogo simbolico tra San Quirino di Siscia, martire del IV secolo, e la Madonna SS. Incoronata di Foggia, icona mariana profondamente radicata nella devozione popolare del Sud Italia. Due figure lontane nel tempo unite dalla testimonianza della fede, scelta radicale e totale affidamento a Dio.

La collana nasce da una collaborazione tra Maggi Controls, azienda storica di medaglie religiose, e RichFree, che cura la realizzazione artistica con Monica Frisone, direttore artistico, e Alex Ricchebuono, amministratore delegato. Il pezzo, unico ed esclusivo, si sviluppa attorno a una placca in ottone argentata a mano della Madonna Incoronata (Maggi, ca. 1937) e a un follis romano di Valens coniato a Siscia, simboli di devozione, storia e resistenza spirituale.

San Quirino incarna la fedeltà a Cristo; la Madonna Incoronata rappresenta protezione, speranza e luce materna. La **collana** unisce numismatica, arte orafa e devozione, trasformando frammenti di storia sacra in un oggetto da indossare come segno di fede, memoria viva e preghiera silenziosa, diventando **un piccolo spazio sacro portatile, dove materia e spiritualità si incontrano.**

Materiali:

- Follis romano di Valens – simbolo di potere e religione.
- Placca in ottone argentata a mano della Madonna Incoronata – oggetto devozionale storico.
- Malachite naturale grezza – pietra della terra e della creazione.
- Corallo fossile SE Asia – tempo lungo e memoria sacra.
- Corallo rosso antico – sangue del martirio e devozione.
- Giada verde acqua sfaccettata – passaggio e rinascita.
- Perle scaramazze – protezione e imperfezione feconda.
- Perle azurmalachite – cielo e terra, materia e spirito.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



OFFICINA D'ARTE TORRE Srls
Stand B48-B50 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Cartoline Pop-Up

Le cartoline pop-up sono **biglietti tridimensionali** che, aprendoli, rivelano una scena, un oggetto o un personaggio che si solleva dalla pagina, creando un **effetto "wow"** o magico, realizzati con precisione tramite intaglio, unendo creatività e sorpresa per occasioni speciali o per presentare di paesaggi o luoghi o situazioni...

Le cartoline diventano così da semplice presente a una vera e propria scultura. Tutti i nostri pop-up possono essere personalizzati in diversi formati.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



OFFICINA D'ARTE TORRE Srls

Stand B48-B50 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Santini merlettati

Ogni santino è realizzato in **carta pregiata in fibra di cotone** e misura circa 11x7 cm.

L'immagine del santo è arricchita da un **decoro merlettato** che richiama la tradizione degli antichi santini, con una lavorazione curata nei dettagli. È un prodotto **nato dall'unione tra tecnologie avanzate e maestria artigianale** della bottega.

Il santino è un oggetto di devozione da conservare come ricordo, aiuto spirituale e sostegno nella preghiera, ed è inserito in una bustina per preservarne la manifattura.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT





IMA collection e FRIENDS collection

Le nostre **collezioni Ima e Friends** nascono dal desiderio di riportare al centro l'intimità della fede attraverso **tondi lignei dipinti a mano**, trasformando la forma tonda in un segno contemporaneo di fede e bellezza.

Nella **collezione Ima** ogni tondo è un piccolo universo d'amore mariano. Il sorriso della Vergine illumina le opere con la fiducia e la tenerezza, ricordandoci la bellezza del ritorno a Dio. I tondi della collezione Ima uniscono i popoli sotto lo stesso sguardo materno, poiché la parola ima in aramaico significa madre, la parola con cui Gesù chiamava amorevolmente Sua Madre, la Vergine Maria.

La **collezione Friends** celebra la Comunione dei Santi, il legame vivo che ci unisce agli "amici del Cielo": Gesù per primo ci ha chiamati amici e ci invita a vedere nei Santi una grande famiglia che continua ad accompagnarci e a sostenerci, ricordandoci che la santità è un invito aperto a tutti e che nessuno è mai solo.

In Ima e Friends, la preghiera diventa un cammino di ritorno a Dio, il sentiero per tornare a casa quando "si fa sera". Ogni tondo ligneo è accompagnato dalla preghiera legata alla Madonna o al Santo raffigurati. La forma tonda, radicata nella tradizione artistica italiana, rappresenta dunque l'abbraccio che accoglie: l'abbraccio della Madre, l'abbraccio dei Santi, l'abbraccio stesso di Dio.

ARTIGIANALITÀ 100% MADE IN ITALY

Nell'era della tecnologia e dell'automazione, noi vogliamo dare ancora un senso alle nostre mani: il lavoro manuale ha per noi un valore unico e insostituibile, ogni gesto lascia un'impronta personale, ogni imperfezione racconta una storia. Noi non creiamo prodotti, ma manu-fatti per trasmettere bellezza, significato e tradizione.

Il **disegno a mano libera e la pittura artigianale**, eseguiti con gesti contemplativi, rendono ogni tondo un pezzo unico. I disegni sono frutto di una accurata ricerca iconografica mariana e agiografica che interessa i cinque continenti. Realizzati in legno italiano e rifiniti con materiali di qualità, i nostri manufatti 100% Made in Italy accompagnano i momenti significativi della vita. Possono essere appesi o esposti grazie al supporto ligneo a forma di barca, che evoca la Chiesa che naviga sul mare della storia.

Ogni **tondo in legno di pioppo** viene levigato a mano e poi trattato con fondi acrilici e, dopo aver ricevuto il disegno, viene dipinto a mano, rifinito nei dettagli e, dove previsto, dorato con foglia d'oro o d'argento, viene infine finito con vernici trasparenti lucide e opache.

La tecnologia ci supporta nel lavorare a fresa il legno di pioppo per ottenere la forma tonda e nell'incisione con laser del supporto a forma di barca e del solco che lo ospita. Infine viene posizionato a mano il gancio in rame appositamente realizzato per queste collezioni. I materiali e la lavorazione del legno sono tutti realizzati in Italia.

Noi mettiamo l'artigianalità al centro di ogni fase del processo creativo per rendere visibile la bellezza invisibile.

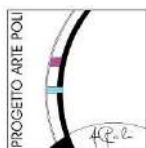








2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



PROGETTO ARTE POLI

Stand A20-B19 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Adeguamento Liturgico, Chiesa Bari Sacro Cuore

Progetto Arte Poli ha redatto per la Chiesa del Sacro Cuore di Andria (BT) un **progetto artistico unitario di adeguamento liturgico**, datato 22 giugno 2022, comprendente presbiterio, arredi sacri e opere artistiche, concepiti come sistema coerente dal punto di vista simbolico, formale e materico.

Il **presbiterio** è organizzato attorno ai tre poli liturgici fondamentali: altare, ambone e sede del celebrante, tutti realizzati in marmo bianco con superfici levigate e lucidate.

L'**altare** ha forma quadrangolare (140x140x95 cm) ed è collocato al centro della pedana presbiteriale. Un'incisione continua sui quattro lati richiama la ferita del costato di Cristo, identificando l'altare come segno di Cristo "pietra viva". Il simbolo del fiore inciso rafforza i temi di rinascita, gioia e amore.

L'**ambone**, posto frontalmente rispetto all'altare, è caratterizzato da un'incisione che richiama il sudario e il sepolcro vuoto, segno della Risurrezione. Un germoglio inciso nel marmo simboleggia la nuova vita generata dalla Parola. Le dimensioni sono 100x80x135 cm; la forma è semplice e accogliente, con ampio leggìo per i libri sacri.

La **sede del celebrante**, con due sedute laterali, è collocata lateralmente rispetto all'altare. La seduta principale presenta uno schienale alto inciso con la colomba dello Spirito Santo, a esprimere il ministero di presidenza nella persona di Cristo Capo e Pastore.

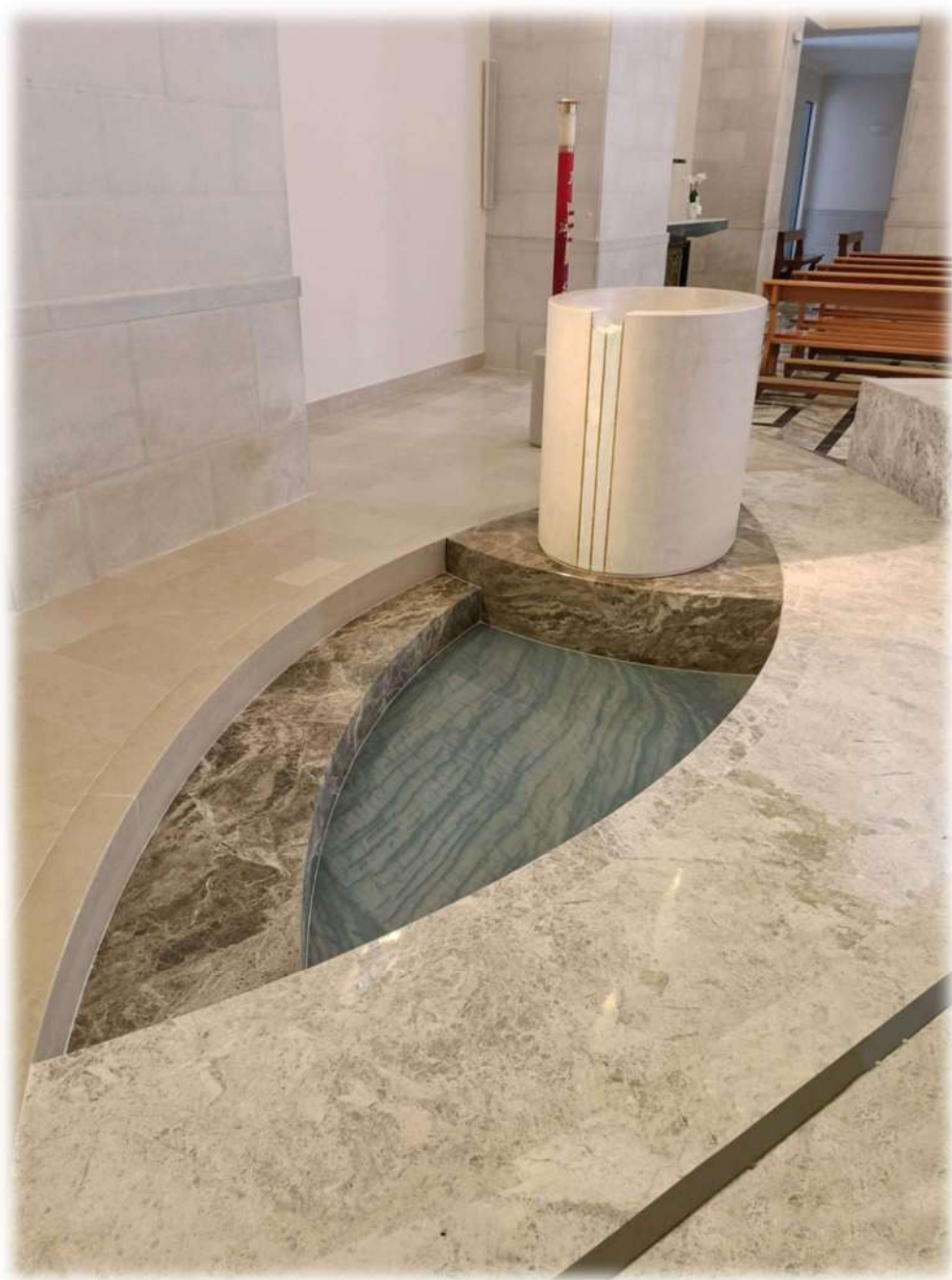
Il **fonte battesimale** è concepito come elemento centrale del percorso liturgico. L'area del fonte ha forma simbolica di pesce. Il fonte, a base ellittica, è realizzato in marmo bianco con decorazioni cromatiche azzurre che evocano l'acqua viva del Battesimo.

Completano l'arredo il **portacero pasquale in marmo bianco**, collocato accanto al fonte battesimale, e una **croce d'abside in bronzo fuso a cera persa** (250x250 cm), posta sulla parete di fondo del presbiterio come presenza salvifica.

Il progetto include infine un **articolato sistema di vetrate artistiche**: una vetrata figurativa per la chiesa preesistente (separazione tra l'ambiente originale e la nuova chiesa) dedicata al Battesimo di Cristo e cicli di vetrate per la nuova aula liturgica, tra cui il tema delle Nozze di Cana e una vetrata a tema mariano. Le vetrate sono realizzate in vetro soffiato a bocca, con cromie tenui e linguaggio figurativo contemporaneo.

L'intervento complessivo configura un progetto liturgico integrato, in cui architettura, arredi e arte concorrono a definire uno spazio unitario, simbolicamente coerente e teologicamente fondato.









2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



SANGUINETI ADDOBBI

Stand B28-C29 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



LAMPADARI RESTAURATI A S. MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI

Ripristino dei lampadari della Basilica di Santa Maria degli Angeli Assisi

I lampadari in oggetto sono tre, stile impero di 2 misure diverse, il centrale alto 3,20m, larghezza 2,50 peso ca 350 kg 130 luci disposte su 5 piani suddivise in tre file nel cerchio grande e due nel cerchio superiore. Il lampadario ha la corona superiore in ottone, il supporto centrale in legno e ferro, i due cerchi sono in legno dorato in foglia con anima in ferro. I braccetti con puntale sono in ferro e sostengono le bobecche in legno dorato ed il piattello in vetro soffiato. In fine ci sono la candela elettrica, i due laterali sono simili al centrale, più piccoli e hanno 60 luci ciascuno. A differenza del primo, i cerchi hanno un supporto sotto in legno e sopra un lamierino in ottone sbalzato, fissato con chiodini molto fini. Smontati dopo il terremoto di ca 25 anni fa e posizionati nelle aule superiori, i due più piccoli sono successivamente stati montati in forma molto più ridotta nella cappella a destra della Porziuncola.

Nel 2015 siamo stati contattati dal Padre Santuarista per il lavoro, i pezzi erano sparsi in più bidoni casse o altro ed i cerchi erano molto sporchi come i vetri che componevano le catene inoltre il filo di ottone che legava i singoli ovali in vetro era oramai esaurito, tanto è vero che per ricostruirlo abbiamo fatto fatica a trovare un pezzo intero delle singole parti, ma la nostra esperienza e professionalità ci hanno permesso di immaginare come era in origine valutando in maniera quasi millimetrica le curvature.

Esecuzione dei lavori:

Come da premessa abbiamo prima configurato, con i pochi pezzi interi di catene, la conformazione originale dei lampadari, dopo abbiamo fatto un primo lavaggio globale dei ristalli così come gli abbiamo presi, poi abbiamo tolto tutte le legature vecchie e rilavato tutti i ciondoli singoli asciugati e controllati per l'ennesima volta che non avessero nessun alone di ruggine o altre macchie, da qui su un tavolo grande abbiamo steso i cristalli in fila per dimensione e forma a ricostruire le catene con il filo di ottone nuovo.

Per i cerchi abbiamo dovuto operare in due modi, per il lampadario grande essendo in legno dorato, abbiamo fatto un trattamento antitarlo con prodotti non aggressivi né troppo oleosi e successivamente con il PHASE per il consolidamento del legno stesso, la doratura ad eccezione di qualche piccola sbeccatura l'abbiamo solo pulita e lucidata.

Per i cerchi dei due lampadari piccoli essendo in lamina di ottone non dorata abbiamo sempre fatto gli stessi trattamenti al legno sottostante, ma per la parte esterna abbiamo fatto un trattamento di pulizia con spazzole di vario calibro di filato perché essendo fissata con chiodini non abbiamo potuto usare prodotti chimici per evitare che il prodotto penetrasse sotto la testa del chiodino stesso e deformasse la strutturale del legno.

La parte centrale dei tre lampadari abbiamo verificato la strutturale dei ferri e catene di supporto ed avendo completamente perso la verniciatura li abbiamo portati a nuovo. I ferri dei braccetti sono stati raddrizzati, verificato le sedi e dorati in foglia opachi con una leggera patina di gomma lacca ad alcool 99 volumi e riposizionato sui puntali le bobecche anch'esse con piccoli restauri di mancanze e ne abbiamo rifatto 12 nuove mancanti accostandole con patinature alle esistenti, i piattelli essendo in vetro soffiato e mancandone molti li abbiamo fatte rifare da dei maestri veneziani, il risultato è che non si distingue il nuovo dall'originale, le candele sono in PVC e molto corte per non sminuire l'importanza dei lampadari ma solo per illuminarli meglio le lampadine sono a LED da 4 w con vetro trasparente e diodi a bacchetta la forma "con

colpo di vento" da una visione particolare e sembra quasi una piccola fiamma. A questo punto l'impianto elettrico è stato fatto passare lungo i cerchi creando degli inserti senza modificare la struttura antica degli oggetti.

Da qui si inizia il montaggio delle catene di cristalli i quali vengono montati a piani, controllate tutte le distanze e le curvature, rismontati dalla parte inferiore e avvolti a gruppi nella carta velina per il trasporto.

Il lavoro di montaggio in loco

I lampadari divisi in strati vengono montati cominciando dalla cuspide o corona dove sono allacciati ad un cavo in acciaio fissato ad un argano manuale posto nel controsoffitto della volta coro, agganciati si sballa dal pluribol e carta velina le varie catene ed alzando man mano si aggiungono i vari cerchi con le catene sottostanti ed il montaggio dell'impiantistica con braccetti, piattelli, ecc. In ultimo la parte a sacco regolando tutte le catene a formare una semisfera perfetta. Questo lavoro ha impegnato due addetti fissi per tre mesi in laboratorio e due giorni per il montaggio in loco, un lavoro che ha dato molta soddisfazione ma anche molto impegno e professionalità essendo costruiti nel 1816 e donati alla Basilica dal 1892.



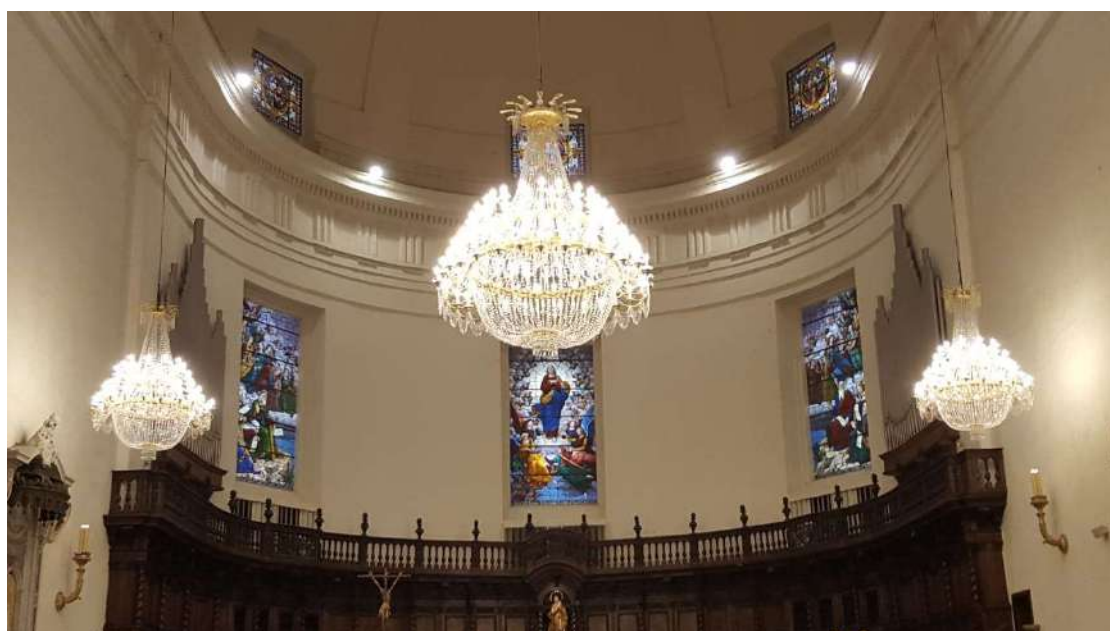
PRIMA / BEFORE





DOPO / AFTER





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS
ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



EDITRICE SHALOM Srl

Stand A36 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Statuina 3D San Carlo Acutis

Concept

La statuina 3D di **San Carlo Acutis** nasce come progetto di arte sacra contemporanea che rende visibile una santità vissuta nel quotidiano. Carlo è rappresentato come lo ricordiamo: giovane, semplice, sorridente, vicino. L'opera unisce fedeltà iconografica e linguaggi del presente, trasformando l'innovazione digitale in strumento di memoria e testimonianza.

Tecniche di lavorazione

Il progetto integra competenze artistiche e processi digitali avanzati. La modellazione 3D e la **stampa 3D ad alta definizione** permettono una resa accurata dei tratti e dei dettagli. La scultura nasce dalla collaborazione con l'artista che ha realizzato il monumento funebre di San Carlo Acutis, da anni in rapporto con la famiglia, garantendo continuità e autorevolezza. Ogni statuina è poi **dipinta e decorata a mano** da artigiani esperti: la precisione della tecnologia incontra la cura del gesto, rendendo ogni pezzo unico.

Materiale

La statuina è realizzata in **resina UV per stampe 3D**, materiale innovativo scelto per l'elevata definizione, la resistenza e la stabilità nel tempo. La qualità del supporto consente dettagli netti e duraturi, ed è ideale per l'intervento pittorico manuale che completa l'opera con profondità e realismo.

Packaging

Il prodotto è presentato in una **scatola dal design minimalista e di forte impatto**, pensata come estensione coerente dell'opera. L'essenzialità formale valorizza la statuina, ne rafforza l'identità contemporanea e comunica immediatamente qualità, cura e intenzione progettuale.

Motivazioni della candidatura

La candidatura al **Premio Novità** nasce dalla volontà di proporre un oggetto che innova il linguaggio dell'arte sacra attraverso l'integrazione di **tecnologie digitali, materiali avanzati e finitura artigianale**, completati da un packaging progettato con attenzione estetica e comunicativa. Prodotta **in esclusiva per Editrice Shalom**, che ha seguito direttamente ogni fase della lavorazione, la statuina intende riaffermare il valore di un prodotto autentico, contemporaneo e curato nei minimi dettagli.

Non una semplice statuina, ma una nuova visione dell'arte sacra: digitale nel processo, artigianale nel gesto, contemporanea nel linguaggio.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



EDITRICE SHALOM Srl

Stand A36 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Anello UNUM – *Cor unum et anima una*

Concept

UNUM nasce dal cuore del pensiero agostiniano, racchiuso nell'espressione *cor unum et anima una*, e si traduce in un anello che rende visibile un'esperienza spirituale prima ancora che una forma. Il progetto prende ispirazione da un'immagine centrale delle *Confessioni*, dove Sant'Agostino descrive l'incontro con Dio come una ferita d'amore: "*Folgorato al cuore da te mediante la tua parola, ti amai*". **L'anello mette in dialogo tre simboli essenziali.** Il **libro aperto** rappresenta la Scrittura e il cammino della ricerca: una Parola che non si possiede, ma si ascolta. Il **cuore ardente** è l'immagine dell'uomo inquieto, mosso dal desiderio di verità. **La freccia** che lo trafigge non allude alla violenza, ma all'irruzione della grazia, che orienta e converte. UNUM diventa così un segno di unità spirituale e, insieme, una celebrazione di ogni unione autentica in cui l'amore non annulla l'identità, ma la compie.

Tecniche di lavorazione

L'anello è realizzato interamente a mano da maestri orafi, secondo pratiche tradizionali di alta oreficeria. La lavorazione prende avvio dalla fusione del metallo, seguita da un accurato intervento di cesello e incisione manuale, necessari a definire i dettagli simbolici e la struttura dell'opera. Ogni fase è eseguita senza l'ausilio di processi industriali o seriali, nel rispetto dei tempi lenti del lavoro artigiano. Le superfici non sono volutamente uniformi: conservano una matericità viva, che testimonia il passaggio della mano e rende ogni anello unico, irripetibile, portatore di una propria identità.

Materiale

Il materiale scelto è l'argento, metallo nobile e misurato, capace di riflettere la luce con discrezione. La sua purezza cromatica e simbolica dialoga con il significato dell'opera, evocando interiorità, essenzialità e durata nel tempo. L'argento non domina, ma accompagna: sostiene il linguaggio formale dell'anello e ne rafforza il valore simbolico, rendendolo adatto a essere indossato come segno quotidiano e consapevole.

Motivazioni della candidatura

La candidatura al concorso per ARTE E ARTIGIANATO nasce dalla volontà di riaffermare il valore del gioiello come espressione culturale e simbolica, oltre che estetica. UNUM intende valorizzare la tradizione orafa come luogo di dialogo tra sapere tecnico, pensiero e spiritualità. In un contesto segnato dalla produzione seriale e dalla perdita di senso, l'opera propone un ritorno all'essenziale, al tempo del fare, alla responsabilità del gesto creativo.

UNUM è il simbolo della vita cristiana: la ricerca incessante di Dio, l'ascolto della Sua Parola che guida e trasforma, e la celebrazione di ogni unione autentica in cui il cuore si compie e l'anima diventa una.







2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



EDITRICE SHALOM Srl

Stand A36 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Statua Madonna dei Bambini Mai Nati

Concept

La **Madonna dei Bambini mai nati** nasce come opera di arte sacra contemporanea che dà forma a una realtà invisibile e spesso taciuta: la vita non nata, affidata e custodita. La Vergine Maria è rappresentata come madre universale, capace di accogliere ciò che non ha avuto voce né tempo. L'opera non si muove nel registro della denuncia, ma in quello della **custodia**, trasformando il dolore in affidamento e il silenzio in preghiera.

Maria, avvolta in un **mantello verde impreziosito da stelle dorate**, tiene tra le braccia con infinita dolcezza i piccoli innocenti. Il suo volto sereno e lo sguardo materno trasmettono pace, protezione e tenerezza. La scultura diventa così segno visibile di **amore puro** e di **vita consegnata al Cielo**, offrendo uno spazio di raccoglimento per chi desidera affidare a Maria un'intenzione speciale.

Tecniche di lavorazione

L'opera è frutto di un processo che valorizza in modo centrale il **lavoro artigianale**. Dalla modellazione iniziale alla rifinitura finale, ogni fase è guidata dalla ricerca di equilibrio tra gesto, forma e significato. La lavorazione non segue logiche seriali: ogni intervento manuale contribuisce a rendere la statua unica, portatrice di una presenza viva.

Le superfici sono volutamente misurate, capaci di trattenere la luce e accompagnare lo sguardo, lasciando emergere la forza simbolica dell'opera senza sovraccarichi decorativi.

Materiale

La statua è realizzata in **polvere di marmo**, materiale scelto per la sua densità simbolica e per il legame profondo con la tradizione scultorea. La materia evoca solidità, durata e silenzio, qualità che sostengono il messaggio dell'opera. Il marmo, reinterpretato in chiave contemporanea, diventa veicolo di memoria e permanenza, rendendo la scultura adatta a essere custodita nel tempo.

Unicità, creatività e artigianalità

Ogni statua è il risultato di un gesto creativo consapevole, in cui l'artigianalità non è semplice tecnica, ma **atto di responsabilità**. Le variazioni minime, le finiture manuali e la cura dei dettagli rendono ogni pezzo irripetibile. L'opera si sottrae alla ripetizione industriale per affermare il valore dell'unicità come forma di rispetto verso il tema rappresentato.

Motivazioni della candidatura

La candidatura nella categoria **Arte ed Artigianato** nasce dalla volontà di proporre un'opera che unisce **creatività, profondità simbolica e sapere artigiano**, affrontando con delicatezza e forza un tema di grande attualità e valore umano. La Madonna dei Bambini mai nati non è un semplice oggetto devozionale, ma un segno che invita alla memoria, alla preghiera e alla speranza.

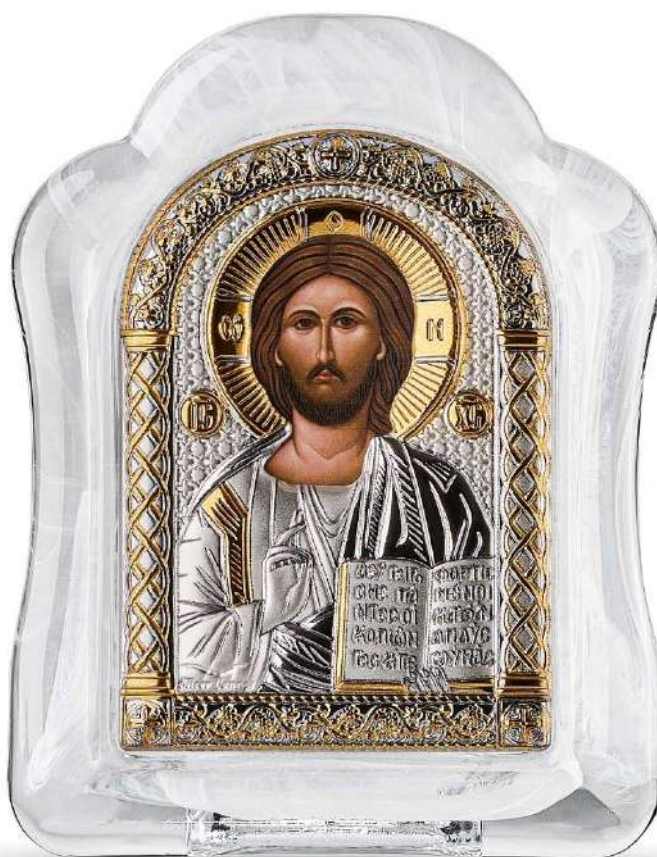
Un'opera che trasforma la materia in gesto materno e il silenzio in custodia della vita.





2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Silver Canvas

SILVER CANVAS S.r.o.

Stand B69 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ICONE BIZANTINE SU TELA ARGENTATA

Silver Canvas è un progetto che combina profonda spiritualità, estetica, materiali innovativi e lavoro manuale.

Partendo dall'essenza del progetto, scegliamo la categoria ART & HANDICRAFT / ARTE E ARTIGIANATO, perché *Silver Canvas* è una sintesi di arte e artigianato, dove il lavoro manuale e la tecnologia si uniscono per creare icone in grado di portare luce, pace e preghiera. Sono opere che collegano il terreno e il celeste, ricordandoci che anche la bellezza è una forma di servizio.

Descrizione del concetto e motivazione della candidatura

Silver Canvas è una serie originale di icone bizantine su tela argentata, create nel rispetto degli antichi canoni e nello spirito dell'arte sacra contemporanea. Queste immagini non sono solo un simbolo di fede, ma anche mediatori nel dialogo tra l'uomo e Dio. Ogni icona diventa un incontro personale con la luce, incarnata nella materia. Ogni pezzo è fatto a mano e rappresenta una fusione tra i simboli tradizionali della fede e l'estetica minimalista del XXI secolo.

L'idea principale del progetto è quella di unire spiritualità, tradizione e maestria artigianale. Ricreare la sensazione di luce interiore e silenzio tipica dello spazio sacro, ma trasferirla in un interno contemporaneo, dove l'uomo non cerca il lusso esteriore, ma la presenza spirituale.

Alla base di ogni opera ci sono materiali naturali e argento nobile 999, applicato su una tela strutturale appositamente preparata, con l'uso di minerali e pigmenti naturali che interagiscono con la luce, creando un effetto di luminosità vivente.

Questa tecnica è stata sviluppata manualmente e non è riproducibile a macchina. Ogni opera è creata secondo il principio *ikonos* – “immagine che respira”, dove il materiale diventa mediatore tra il visibile e l'invisibile.

Silver Canvas combina tre livelli:

1. **Materiale:** uso di materiali naturali (argento, polveri minerali, leganti organici);
2. **Estetico:** forma moderna e composizione minimalista, che rispetta i principi iconografici ma parla il linguaggio dell'arte contemporanea;
3. **Spirituale:** ogni icona è creata come un'opportunità per trasmettere la luce della fede all'uomo, ovunque egli si trovi; ogni opera porta il messaggio della presenza della Luce, che esiste al di là del tempo e delle confessioni religiose.

Il progetto nasce dall'incontro tra arte, artigianato e simbolismo religioso, il che lo rende un naturale partecipante alla categoria *Art & Handicraft*.

Perché *Silver Canvas* merita di partecipare ai DEVOTIO Awards:

- Qualità e durata. Le icone mantengono la loro luminosità, struttura e splendore per decenni. La base naturale e i metalli nobili garantiscono la resistenza al tempo.

- Fedeltà alle tradizioni. Tutte le immagini sono create in conformità con i canoni ortodossi e bizantini da maestri per i quali l'iconografia non è un mestiere, ma un servizio.
- Tecnologie innovative. L'uso di metodi moderni di applicazione dell'argento e della serigrafia permette di combinare l'arte raffinata e la qualità impeccabile dell'esecuzione. La simbiosi tra lavoro manuale, tecnologie moderne e soluzioni ecologiche garantisce non solo la durata e il valore estetico delle icone, ma anche un impatto minimo sull'ambiente.

Pertanto, i prodotti Silver Canvas non sono semplici oggetti decorativi, ma testimonianze artigianali di fede, create dal dialogo tra antiche tradizioni e la ricerca artistica contemporanea.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



SLABBINCK

SLABBINCK

Stand C28-D33 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



CASULA DI CRISTO RE

Lo studio artistico Slabbinck desidera partecipare DEVOTIO Awards nella categoria "Arte e Artigianato". Vorremmo presentare la nostra casula di Cristo Re.

Una casula gotica foderata che è stata realizzata in tessuto moiré (55% cotone - 45% fibre sintetiche) con motivi ricamati a mano e stola interna.

Siamo lieti di presentare la nostra casula ricamata a mano raffigurante Cristo Re. Questo capo è una replica di un capolavoro originale di Slabbinck realizzato durante la Seconda Guerra Mondiale, una testimonianza straordinaria della ricca tradizione artigianale della regione.

Durante la guerra, ricami straordinari come questo venivano realizzati per dare lavoro agli abili artigiani del laboratorio Slabbinck. Si concentravano sulla creazione di opere complesse che richiedevano pochi materiali ma molto tempo, pazienza e competenza. In questo modo, i ricamatori potevano continuare a esercitare il loro mestiere ed erano protetti dall'essere mandati nei campi di lavoro in Germania.

Per completare questa casula gotica sono state necessarie migliaia di ore di lavoro. Ancora oggi è tecnicamente possibile ricreare ricami così raffinati e dettagliati, anche se il processo richiede dai sei ai dodici mesi dal suo inizio alla sua conclusione.

Questo pezzo storico riflette anche chi siamo come azienda. Art Studio Slabbinck è stata fondata nel 1903 e da oltre un secolo il nostro laboratorio è specializzato nella realizzazione di paramenti liturgici su misura. Siamo noti per la creazione di casule personalizzate basate sui nostri disegni artistici, realizzate con una vasta gamma di tecniche, dal ricamo a mano dettagliato al raffinato lavoro a macchina. Ogni progetto inizia con la visione del cliente. Traduciamo i loro desideri in disegni unici e personalizzati, lasciando spazio alla creatività e mantenendo i più alti standard di qualità.

Alcuni dei nostri disegni richiedono una maestria eccezionale e affrontiamo ogni pezzo con la stessa dedizione all'artigianato che contraddistingue il nostro atelier da generazioni. Il nostro obiettivo è sempre lo stesso: realizzare paramenti sacri di alta qualità che siano artisticamente significativi e davvero unici nel loro genere.

Con questa casula rendiamo omaggio alla tradizione del ricamo fiammingo e celebriamo l'arte, la tradizione e le storie umane intessute in ogni punto.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Agostino Viola

VIOLA AGOSTINO

Stand A37 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Annunciazione – tecnica mista su tavola

Ho impiegato molto tempo a finire questo dipinto perché non mi era mai chiaro come realizzare il fondo. Nella mia estetica, il fondo ha un'importanza paritaria alle figure. In questo caso poi il fondo era fondamentale. Infatti l'ispirazione di come realizzarlo mi è venuta più in là quando ho visto che poteva rappresentare la Terza Persona della SS Trinità: lo Spirito Santo, Sposo di Maria.

Così ho dipinto un blu notte su cui ho inserito come un'onda dorata che, da un punto di vista iconografico, prende il posto della Colomba, che spesso si vede negli antichi dipinti e che qui vuole rappresentare il "Vento leggero" che si posa sulla Vergine fecondandola, nel momento in cui lei dice il suo "Sì" a Dio.

Mi piace meditare sull'attimo, sul momento in cui le cose accadono. Ma ciò che mi sorprende sempre dell'azione di Dio in "quell'attimo" è l'apparente semplicità di come accadono le cose, le Sue cose; cose complessissime si realizzano in un apparente naturalezza, come il silenzio di quel "Sì" di Maria allo Spirito Santo, che ha mutato tutta la nostra storia umana.

Così quel momento, in questo dipinto, diventa il momento stesso dell'Incarnazione del Verbo, sottolineato dal Vento e dall'atteggiamento di accoglienza di Maria, con le sue braccia aperte e con il volto reclinato indietro, in un abbandono totale, quasi un'estasi.

Questa idea rafforzata dal fatto che Maria è come sospesa, non poggia, e il Vento lascia una doratura su di lei che si spande sulla destra del corpo. In effetti il dipinto potrebbe intitolarsi INCARNAZIONE.

Il vestito della Vergine è stato poi realizzato con la tecnica antica del rigatino: un'infinita tessitura di piccole linee vanno a creare il senso di un lino prezioso ma essenziale, senza altri arricchimenti.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Agostino Viola

VIOLA AGOSTINO

Stand A37 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Resurrezione – bronzo patinato e lucidato

In questo bronzo, realizzato per la tomba di mio padre, ho immaginato Gesù nel momento della sua Resurrezione. Come se il suo “nuovo” corpo emergesse dal lino trapassandolo, attraversandolo. Alcune parti del corpo sono già emerse ed altre sono ancora coperte.

Ho dato una patina grigiastra al lenzuolo per creare il contrasto con il lucido del bronzo nel corpo del Cristo, in modo da dare il senso del corpo luminoso che si distacca dalla grigia materia.



2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



ZANATO & ZANATO Ltda

Stand A0 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Kit cassetto san Giuseppe Dormiente

Cassetto San Giuseppe Dormiente è un kit devozionale composto da cassetto funzionale in MDF, rosario e immagine di San Giuseppe Dormiente, sviluppato con l'obiettivo di avvicinare la figura e il significato spirituale di San Giuseppe alla vita quotidiana delle persone, rafforzando la pratica della fede in modo intimo e accessibile.

Ispirato alla devozione a San Giuseppe Dormiente, simbolo di fiducia, silenzio interiore e totale affidamento a Dio, **il prodotto invita il fedele a deporre intenzioni, richieste e ringraziamenti**, favorendo la preghiera e la riflessione personale. Il cassetto integrato amplia questa esperienza offrendo uno spazio simbolico e funzionale per conservare intenzioni scritte, rosari o piccoli oggetti significativi nel cammino spirituale.

Il pezzo è **realizzato artigianalmente**, attraverso il montaggio manuale della struttura in MDF, con incastri precisi che garantiscono resistenza, stabilità e cura nelle finiture. Il processo valorizza il lavoro manuale, l'attenzione ai dettagli e l'equilibrio tra forma, funzione e significato religioso.

Il design del cassetto unisce elementi tradizionali dell'arte sacra a un linguaggio visivo contemporaneo, rendendo il prodotto accogliente e adatto a diversi ambienti, come abitazioni, spazi di preghiera e doni devozionali. Il progetto propone un'esperienza che integra **fede, simbolismo, funzionalità ed espressione artistica**, rafforzando il valore dell'artigianato religioso come manifestazione culturale e spirituale.

Materiali

- MDF e metalli nichelati
- Rosario con perle da 6 mm
- Immagine di San Giuseppe Dormiente in MDF (12,8 cm x 5 cm)
- Cassetto in MDF (14,4 cm x 14,2 cm x 7 cm)

Motivazione della Candidatura – Categoria Arte & Artigianato

Il prodotto si candida alla categoria Arte & Artigianato per la **valorizzazione del lavoro manuale**, della cura nella realizzazione e dell'applicazione di tecniche artigianali all'arte sacra, unendo funzionalità, simbolismo religioso e sensibilità estetica. L'Oratorio con Cassetto San Giuseppe Dormiente si distingue per la delicatezza artistica, l'integrazione tra forma e significato e la proposta di interazione spirituale con l'utilizzatore.

2° INTERNATIONAL RELIGIOUS INDUSTRY AWARDS

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Liturgical  Vestments

ZYGZAK Krzysztof Abramowicz

Stand B67 Pad.18

ARTE E ARTIGIANATO / ART & HANDICRAFT



Set da messa in stile latino ricamato a mano

Il **completo liturgico OR-HR-8** presentato al concorso rappresenta un esempio eccezionale di altissima arte del ricamo sacro, **realizzato** interamente **secondo le tradizionali tecniche di ricamo a mano**. Un'opera unica di artigianato liturgico, eseguita nel pieno rispetto dei metodi storici e della tradizione tessile sacra.

L'intera superficie della casula è riccamente decorata con ricamo manuale eseguito utilizzando fili metallici francesi di altissima qualità. Il processo di lavorazione segue rigorosamente le tecniche tradizionali: il disegno ornamentale viene dapprima tracciato manualmente sul tessuto e successivamente ricamato punto dopo punto. Ogni elemento decorativo è stato realizzato esclusivamente a mano da una ricamatrice esperta, conferendo all'opera un carattere autentico e irripetibile.

Elemento distintivo del completo è l'impiego di pietre color perla, applicate singolarmente a mano sulla superficie ricamata. La loro delicata luminosità si armonizza perfettamente con i fili metallici e con la ricca ornamentazione, donando profondità ed eleganza all'insieme. La casula e i relativi accessori sono ulteriormente impreziositi da pizzi metallici francesi di altissima qualità, scelti con particolare attenzione sia all'estetica sia alla resa tecnica.

La stola e il manipolo sono rifiniti con frange metalliche francesi, che sottolineano il carattere solenne e tradizionale del completo. Tutti i tessuti utilizzati sono naturali e accuratamente selezionati per la loro qualità, resistenza e conformità alla tradizione liturgica.

La **realizzazione** dell'intero completo ha richiesto **circa cinque mesi** di intenso lavoro manuale. Alla presentazione concorsuale è allegata una documentazione fotografica che illustra il processo di realizzazione, dalla fase del ricamo a mano fino all'opera finita.

Questo completo liturgico è un vero capolavoro di ricamo manuale e testimonia la continuità viva della tradizione dell'artigianato sacro, unendo maestria tecnica, pazienza e profondo rispetto per l'arte liturgica.



